



COMUNE DI URBINO
(Provincia di Pesaro e Urbino)

RESOCONTO DEL CONSIGLIO COMUNALE
IN DATA 29 MAGGIO 2020

PRESIEDE IL PRESIDENTE SIROTTI MASSIMILIANO

La seduta inizia alle ore 16:45

Il Presidente Dott. Massimiliano Sirotti, con l'assistenza del Segretario Generale, Dott. Cancellieri Michele, procede alla verifica del numero legale dei Consiglieri intervenuti, e l'appello nominale dà il seguente risultato:

| | |
|--|----------|
| GAMBINI Maurizio – <i>Sindaco</i> | presente |
| Zolfi Brunella | presente |
| SIROTTI Massimiliano - Presidente | presente |
| ROSSI Nicola | presente |
| QUARESIMA Laura | presente |
| CLINI Orfeo | presente |
| GUIDI Luca | assente |
| GUIDI Massimo | presente |
| MECHELLI Lino | presente |
| CANGINI Federico | presente |
| SCALBI Laura | presente |
| ROSATI Mario | presente |
| BORGIANI Carolina | presente |
| BALDUCCI Davide | presente |
| SANTI Lorenzo | presente |
| LONDEI Giorgio | presente |
| LONDEI Luca | presente |

Accertato che sono presenti n. 16 Consiglieri e che risulta pertanto assicurato il numero legale, il Presidente dichiara aperta la seduta.

Prendono parte alla seduta gli Assessori De Crescentini Andrea, Cioppi Roberto, Maffei Giuseppina, Foschi Elisabetta e Vetri Marianna. E' assente il Consigliere Aggiunto Sofia Vaccari.

Indice

| | |
|--|---------|
| 1. INTERROGAZIONI, INTERPELLANZE (proposta n. 21) | pag. 4 |
| 2. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2020/2022 (proposta n.20) | pag.10 |
| 3. RATIFICA DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 49 DEL 31.03.2020 (proposta n. 25) | pag.11 |
| 4. MODIFICA E INTEGRAZIONE PIANO BIENNALE SERVIZI E FORNITURE 2020/2021 (proposta n. 22) | pag. 14 |
| 5. ACCORPAMENTO NIDI D'INFANZIA COMUNALI E APPROVAZIONE ATTO DI CONFERIMENTO DELLA GESTIONE DELLE ATTIVITA EDUCATIVE DEL NIDO D'INFANZIA COMUNALE "TARTARUGA" ALLA SOCIETA URBINO SERVIZI SPA (proposta n.19) | pag .16 |
| 6. DETERMINAZIONI ACCONTO NUOVA IMU 2020 (proposta n. 26) | pag. 27 |
| 7. DIFFERIMENTO SCADENZA 1° RATA (E RATA UNICA) TARI 2020 DAL 30 GIUGNO AL 31 LUGLIO 2020. CONFERMA SCADENZE SUCCESSIVE (proposta n. 27) | pag. 30 |
| 8. VARIANTE PARZIALE AL PRG VIGENTE PER LA ZONA B7 DELLA TAV. 201.III.B20 - PALLINO - CONFERMA DELL'APPROVAZIONE DEFINITIVA AVVENUTA CON DELIBERA CONSILIARE N.111 DEL 28/11/2019 (proposta n. 13) | pag. 32 |
| 9. VARIANTE PARZIALE AL PRG RELATIVA ALLA RIPERIMETRAZIONE DELLE ZONE B8 E B10 TAV. 201.III.B4 (GADANA) - CONFERMA DELL'APPROVAZIONE DEFINITIVA AVVENUTA CON DELIBERA CONSILIARE N.112 DEL 28/11/2019 (proposta n. 17) | pag.32 |
| 10. VARIANTE PARZIALE AL PRG MODIFICA DELLA DESTINAZIONE D'USO DELLEDIFICIO IN VIA BRAMANTE EX SEDE DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE - CONFERMA DELL'APPROVAZIONE DEFINITIVA AVVENUTA CON DELIBERA CONSILIARE N.110 DEL 28/11/2019 (proposta n. 18) | pag. 32 |
| 11. AGGIORNAMENTO SITUAZIONE EMERGENZA SANITARIA COVID – 19 (proposta n. 23) | pag. 33 |
| 12. COMUNICAZIONI, MOZIONI E ORDINI DEL GIORNO (proposta n. 24) | pag. 40 |

PRESIDENTE

Buonasera a tutti e grazie di essere intervenuti a questo consiglio comunale in modalità telematica. Il Presidente procede all'appello nominale.

Per prenotarsi usiamo la chat che avete a disposizione di Skype e le votazioni le facciamo nominalmente, quindi provvederò a chiamare uno ad uno ogni qualvolta dovremmo votare una delibera, il regolamento lo conosciamo è quello che è stato emanato per il consiglio comunale in modalità telematica, le altre norme sono quelle che conosciamo già per quel che riguarda la conduzione del consiglio comunale .

Ultima comunicazione prima del consiglio comunale mi sono arrivate due mozioni dei gruppi Pd e Viva Urbino però devo comunicarvi che a norma di regolamento queste vanno il prossimo consiglio comunale perché se fossero stati due ordini del giorno avrei potuto portarli e inserirli nella discussione. Essendo due mozioni queste vanno discusse nel prossimo consiglio comunale.

PUNTO N. 1 ALL'ORDINE DEL GIORNO – INTERROGAZIONI E INTERPELLANZE

PRESIDENTE

Sono giunte due interrogazioni sempre a firma dei gruppi PD e Viva Urbino. Allora la prima è sullo stato di avanzamento dei lavori per l'adeguamento dei plessi scolastici.

La parola al capogruppo Santi.

CONSIGLIERE SANTI

Allora noi volevamo sapere con questa interrogazione lo stato dei lavori riguardo alla scuola di Piansevero, la situazione che vede conseguentemente come saranno disposti e posizionati i bambini che oggi sono ospitati a Trasanni e cosa verrà avanti nella condizione in cui la scuola di Piansevero non potrà partire a settembre.

Il consigliere dà lettura dell'interrogazione in oggetto.

Perché il problema principale oltre al fatto che Piansevero è stato il via ai lavori poi si è bloccato per la questione del Covid, oggi dovranno riprendere ma a settembre dovrebbe iniziare la scuola quindi i tempi previsti per l'esecuzione delle lavorazioni è un anno, si tratta di capire che cosa succederà e tra l'altro Trasanni è una situazione molto precaria, era precaria l'anno scorso e oggi col Covid ancora di più.

Di conseguenza si chiede effettivamente che cosa succederà in queste scuole, come verranno gestiti i bambini, dove dovranno essere collocati e soprattutto anche Pian Severo come dovrà portare avanti le lavorazioni e quali saranno i programmi.

PRESIDENTE

La parola al sindaco.

SINDACO

Buongiorno a tutti , allora rispetto ai lavori di Piansevero ovviamente erano partiti i lavori poi chiaramente con questa problematica sono stati sospesi, la situazione di oggi è che lunedì scorso sono iniziati lavori, stamattina ho parlato con Mara perché chiaramente ci preme capire come procedere, sono stati subappaltati proprio alcuni lavori proprio per procedere più velocemente ma comunque sicuramente ormai non crediamo che riusciamo a chiudere i lavori a settembre sicuramente.

Quindi fermo restando che quello che ho detto anche se nell'interrogazione leggo “lei sindaco promise”. Io credo che un consigliere comunale io non faccio promesse, io do delle certezze perché non faccio promesse come se io fossi qualcuno che parla perché ho risposto proprio in questi giorni alle rappresentanti dell'Istituto che mi hanno scritto perché qualcuno dice ma adesso dove andremo o non andremo.

Quello che ho detto mantengo. Chiaramente in un momento come questo credo che sia difficile e vorrei vedere cosa succederà, io credo che l'asilo di Trasanni non sarà sicuramente a Trasanni ma sarà dove ho detto che si andrà non ho promesso, ho detto, abbiamo deciso che l'asilo andrà in quei locali e sicuramente noi dobbiamo trovare una soluzione per la scuola.

Dico questo perché oggi non sappiamo neanche dove le scuole tutte le scuole cosa succederà, quante aule avremmo bisogno non per quelle che non hanno la sede ma anche per quelle che ce l'hanno ma avendo anche le aule sicuramente non è che avremmo bisogno di dove ci sono cinque aule come in questo caso ce ne serviranno 5, forse ce ne serviranno 10 ma se ce ne fossero 10 ammesso che ci siano le disponibilità che potrebbero anche esserci avremo gli insegnanti adeguati, la quantità perché il provveditorato metta a disposizione per fare lezione in presenza a tutti i bambini?

Ecco io ho parlato con la Dottoressa Tinazzi provveditore e ha detto sindaco sono disperata perché non sappiamo come fare. Apprezzo che i consiglieri chiedono cosa succede e le garanzie ma credo che non ci sia nessuno anche se non aveva avuto i problemi che abbiamo avuto l'anno scorso, sono stati affrontati credo più brillantemente e oggi vi dico che abbiamo dovuto ci sono molti problemi che si accavallano, l'accademia che deve liberare i locali, le scuole superiori che giustamente non sanno cosa faranno a settembre ancora a oggi.

Il fatto che comunque la provincia abbia avviato i lavori al Battiferri e probabilmente a settembre darà tutte le aule definitivamente all'istituto Raffaello, ci fa ben sperare che abbiamo altri spazi che si vanno a liberare.

Ecco quindi chiaramente il piano io ho in mente un piano ma che per trovare una soluzione per Pian Severo che è fuori casa che per motivi tecnici non è potuto tornare in casa perché comunque P.L.I. uffici hanno dovuto procedere con cautela perché in questo momento se la ditta non procede a fare i lavori non decadono neanche i termini.

Quindi potrebbe tranquillamente anche prolungare. E noi invece abbiamo con delicatezza sollecitato la ditta perché si proceda a fare i lavori, è quello che sta facendo perché non è così scontato.

La Provincia come dicevo sta andando avanti e nel frattempo l'università per poter e sappiamo bene che valore ha per la nostra città l'università che faccia lezione in presenza ci ha chiesto tutta la disponibilità possibile degli ambienti, delle aule, di tutto quello che abbiamo e noi gli ho dato anche una certa disponibilità perché sappiamo che anche l'università è un valore importante e dobbiamo dargli tutti gli spazi possibili, perché se questa città non avesse più gli studenti in presenza quello che accada non è che lo dico io lo dicono tutti anche con forza, anche se credo che non sia bisogno neanche di dirlo.

Nell'occasione della riunione che abbiamo fatto con università e organizzazioni sindacali, sottolineavo questi aspetti come se ci fosse una persona ad Urbino che non sa il valore dell'università e degli studenti che tornano a Urbino, quindi ecco credo che non ci sia bisogno neanche di dirlo e a volte credo che in questi momenti è meglio essere prudenti anche nel fare certe affermazioni che vengono fatte a volte.

Quindi noi pensiamo ad oggi che comunque l'asilo di Trasanni debba tornare alla Volponi e che all'interno delle strutture che abbiamo anche dentro la città dobbiamo trovare una soluzione per la scuola di Pian Severo. Spero ovviamente che i tempi non siano tutto l'anno scolastico come magari viene illustrato.

Io spero che entro l'anno se Dio ci assiste potremmo avere la scuola Pian Severo a disposizione. Non lo so se sarà possibile ma credo che calcolando i tempi tecnici del fermo dei lavori potrebbe essere possibile che entro l'anno si ritorni.

Però il dubbio non è solo questo, è quante aule ci serviranno per fare la lezione in presenza? Mi pare che la discussione anche a livello di governo sia abbastanza accesa e comunque è una mia considerazione su questo che è la competenza mia per quello che riguarda la nostra città sulla scuola io dubito che i ragazzi fino alle scuole medie possiamo pensare di fare il distanziamento sociale, realizzare un progetto di distanziamento sociale perché sappiamo benissimo e mi pare che ormai anche il governo centrale abbia preso questo orientamento che in quelle classi non possiamo pensare che se sono 10 o sono 5 o se sono 20 alla fine ci sarà il distanziamento sociale perché

comunque i bambini non è che li possiamo legare alla sedia e pensare che non si devono avvicinare agli altri bambini.

quindi credo però ancora non abbiamo certezza che dovremmo avere lo spazio adeguato per ospitare i nostri istituti delle scuole medie inferiori in giù compreso gli asili perché considero anche che da qui a settembre credo che cambierà comunque il mondo, non sarà più quello di questo momento dal punto di vista dell'epidemia.

PRESIDENTE

Capogruppo Santi.

CONSIGLIERE SANTI

Quindi Piansevero potrà sicuramente entrare entro l'anno perché tanto c'è la stata sospensione dei lavori almeno di tre mesi ** e doveva concludersi gennaio 2021 adesso è sicuramente marzo-aprile 2021. Quindi credo che entro l'anno è assolutamente improbabile che questi possano rientrare. Invece su Trasanni mi sembra che la risposta del sindaco sia stata quella di dire che Trasanni va alla Volponi

SINDACO

No questa è una affermazione sua.

CONSIGLIERE SANTI

I bambini che vanno all'asilo di Trasanni fondamentalmente Alla Volponi, mentre invece Pian Severo ancora da definire in funzione di quello che dovrà essere la logica di ripartizione degli spazi tra università e i vari altri interlocutori che chiedono spazi per le scuole e quindi dentro ci dovrà entrare Pian Severo e oggi ancora non si sa dove dovranno andare, questo mi sembra il quadro.

Sollecito assolutamente il sindaco su questo tema per lavorare già fin da ora per definire gli spazi di Trasanni con la Volponi perché d'altra parte questo protocollo comunque che dovrà essere messo in atto con gli stanziamenti sociali o quant'altro dovrà essere fatto in progress e di conseguenza non potremmo arrivare certamente ad agosto o a settembre a definire come dovranno essere .

Quindi oggi siamo a maggio abbiamo ancora del tempo assolutamente. Quindi io invito il Sindaco e non ho dubbi che non lo faccia insomma per adoperarsi affinché vengano risolte queste tematiche oltre ad altre che già ha elencato precedentemente. Grazie.

PRESIDENTE

Passiamo alla seconda interrogazione relativa al piano dei provvedimenti che si intendono mettere in atto in funzione di una ripresa economica e sociale nella fase successiva alla criticità determinata dal Covid 19, chi la illustra?

CONSIGLIERE ROSATI

Soltanto una battuta per chiedere al Presidente se le due mozioni considerato che crediamo siano di utilità nell'immediato possano essere anche riprese come ordine del giorno eventualmente, valutateli perché e prendetene visione perché sono tematiche che ci sembrano comunque utili per tutti e che quindi se potessero essere accolte e discusse potrebbero essere di utilità davvero e siccome sono temi da affrontare nell'imminenza magari per il prossimo mese sarebbe già un po' di tempo perso, riguarda un po' l'educazione ambientale soprattutto per la dispersione di materiali plastici e delle mascherine e quant'altro .

L'altra cosa invece una possibile revisione degli orari dei mezzi pubblici che potrebbero facilitare un po' visto che le attività lavorative si sono riaperte e quindi il collegamento tra i luoghi di lavoro e di fruizione di questi luoghi da parte anche dei cittadini che abitano i borghi e viceversa.

Oltre alla ZTL Ma credo che lì siano state espresse anche altre richieste.

Per quanto riguarda questo punto riprendiamo il ragionamento che abbiamo fatto anche nei nostri diversi incontri che abbiamo avuto in diverse sedi, nel periodo diciamo così più intenso di crisi ci

siamo confrontati e abbiamo avuto modo di portare considerazioni e suggerimenti e crediamo che sia stato un percorso positivo per tutti. La fase successivamente seguita ha visto comunque una parte egualmente di confronto e egualmente di proposta non solo da parte nostra ma anche da parte di altre associazioni, sindacati o che. E crediamo che oggi occorra che l'amministrazione si esprima nei confronti della cittadinanza nel dare delle indicazioni per dare proprio anche dei segnali di quali linee seguirà l'amministrazione, di quali percorsi metterà in campo, di quali supporti per le imprese piuttosto che per le famiglie o per altri soggetti.

Il consigliere dà lettura dell'interrogazione in oggetto.

Naturalmente ci rendiamo conto che non è facile affrontare no una cosa del genere ma torniamo a ripetere sono tematiche che abbiamo in qualche maniera già affrontato insieme su cui si è discusso parecchio ma che oggi necessitano di indicazioni di prospettiva quanto prima proprio per dare un senso e delle indicazioni ai cittadini.

PRESIDENTE

Prego sindaco.

SINDACO

Inizio per punti sulle decisioni delle misure di sicurezza e sulla accessibilità della città e questo è oggetto di attenzione e pensiamo di avere un piano che la prossima settimana magari anche convocando una commissione porteremo all'attenzione perché il piano viene studiato dai nostri uffici , perché visto le possibilità il piano che comunque anche Luana Alessandrini insieme all'ufficio tecnico stanno studiando questo protocollo con anche delle misure che secondo me sono da attuare.

In questo senso mi sono permesso di fare anche personalmente delle proposte che sono da valutare e facendo un certo ragionamento si è arrivati probabilmente a stilare una proposta penso sia opportuno che ne discutiamo proprio per cogliere tutte i suggerimenti che le commissioni potrebbero portarci.

Un piano per una segnaletica da porre fuori dalla città come primo intervento con delle plance dove chiaramente ci sono tutte le indicazioni per entrare in città e siccome la nostra città e le mura erano nel tempo realizzate per difendersi in conflitti bellici o comunque per difendersi dall'esterno ma anche per difendersi delle pandemie e purtroppo ancora nel 2020 non pensavamo che potesse magari accadere invece è successo anche in quest'epoca nostra.

In questo caso chiaramente un controllo all'accesso della città limitando alcuni accessi anche pedonali magari che potrebbero creare ancora più problemi o comunque gli uffici stanno studiando e io avevo proposto così in modo restrittivo la misurazione della temperatura per tutti quelli che entrano in città, chiaramente è un percorso complicato costoso perché comunque necessità di personale importante ma tutte le attività che sono all'interno della città potrebbero usufruirne, poi gli uffici e i tecnici hanno valutato anche tecnologie che potrebbero attraverso delle telecamere senza fare il controllo individuale come è noto a tutti le temperature dei passanti nei varchi d'accesso, che comunque è una tecnologia costosa ma potrebbe essere opportuna e questa sarà oggetto di una proposta su questo piano che poi magari anche noi come amministratori porremo l'attenzione dopo che magari ci viene presentata, chiaramente noi facciamo la proposta ma poi sarà valutata.

Un percorso anche di indicazioni segnaletiche per percorrere la città in modo magari ordinato quindi con direzione tenendo la destra apponendo anche dei cartelli dentro la città e anche apponendo dei distributori di disinfettanti anche aiutando magari le attività commerciali ponendone la città che si pensava anche perlomeno abbiamo valutato anche questa cosa, di così fare l'investimento di porre la colonnina anche di fronte ad ogni negozio o comunque lungo il percorso della nostra città.

Quindi si sta facendo tutto un lavoro per capire come mettere in sicurezza nelle prossime settimane là dove chiaramente dovesse anche con gli interventi che abbiamo intenzione di fare ritornare in città gente da fuori, ma sicuramente anche per salvaguardare tutte le attività che tornano dal Palazzo Ducale al tribunale a tutte le attività che ci sono in città.

Gli uffici stanno preparando questo piano e prima di applicarlo sarà posto all'attenzione della commissione perché mi sembra una delle cose che credo che sia opportuna e le misure che saranno adottate a fronte della riduzione o sospensione dei tributi e tasse comunali con specifici tempi e modalità.

Allora sul discorso delle tasse comunali abbiamo fatto la sospensione fino 30 al giugno a parte l'Imu che non è possibile sospenderla ma stiamo predisponendo e poi abbiamo una delibera e qui sarà da valutare anche insieme perché l'opportunità attualmente è solo quella di magari non applicare le sanzioni nei casi che i cittadini hanno difficoltà a pagare nei tempi dovuti, quindi questo è una proposta di delibera che noi abbiamo all'interno della nostra proposta e abbiamo intenzione e quindi stiamo facendo abbiamo diciamo come giunta dato l'indicazione faremo una delibera proprio per sospendere il pagamento non del periodo della Tasi della tassa del suolo pubblico, per dare l'opportunità a tutti i ristoratori, i bar e i locali che possono somministrare per garantirgli la disponibilità degli spazi pubblici quindi allargando il più possibile fino a quando lo permette la città ovviamente in compatibilità di concorrenza con tutti gli esercenti. Perché chiaramente bisogna che garantiamo perché magari alcune richieste già sono arrivate ma noi dobbiamo prima di assegnare le aree garantire che tutti abbiano fatto le richieste che vogliono fare e poi andremo a contingentare in base al piano della sicurezza, alla garanzia del passaggio dei veicoli di soccorso, non nella città ma in tutto il territorio comunale quindi la sospensione del pagamento del suolo pubblico per garantire tutto lo spazio che durante l'estate specialmente gli esercenti possono usufruire.

Il sostegno che noi possiamo dare alle imprese è solo credo io non credo che nei nostri bilanci comunali come in quelli di molti altri possiamo fare degli interventi a sostegno delle imprese se non attivare la promozione, attivare delle attività per il turismo quello che stiamo pensando e attuando perché qui la discussione è stata lunga anche sul fatto anche con le associazioni di categoria nelle commissioni specifiche.

Noi abbiamo pensato di attivare gli eventi che erano previsti magari come la mostra su Baldassare Castiglione ma anche altri eventi pensando con la regione con la quale abbiamo condiviso la mostra che era allestita all'aeroporto di Ancona e portarla in città. Quindi stiamo percorrendo una così una un'azione per poter montare anche quell'evento e quindi per attirare persone nella città perché comunque il turismo è quello che dà vita insieme agli studenti al centro città e alle attività dentro la città.

Sulle attività produttive al di là di questi interventi di diminuzione delle tasse stiamo aspettando il bilancio consuntivo che dovremmo riuscire a realizzare entro la prima quindicina 20 giugno per capire se ci sono risorse economiche adeguate per fare degli interventi, oggi facciamo fatica a dire magari nell'avanzo di amministrazione possiamo spendere per fare degli interventi magari d'urgenza. Ecco però non credo che i comuni hanno tante possibilità di fare interventi incisivi per l'economia della città se non quella di aiutare le aziende in quel modo che dicevo prima.

Sul servizio ai bambini per le imprese e per le famiglie credo che un intervento importante che vogliamo fare per dare supporto alle famiglie per far uscire i bambini di casa, per dare sollievo alle famiglie sono l'attivazione dei centri estivi che vengono sollecitate da alcune famiglie ma non sappiamo ancora e abbiamo intenzione di fare un censimento credo ci sta lavorando il Consigliere delegato Laura Scalbi insieme agli assessori ma soprattutto l'Assessore Foschi perché comunque in qualche modo stanno valutando le possibilità anche qui di come farli. Quali sono le misure di sicurezza, le misure sono restrittive quindi è un tema complesso ma credo che aiutare le famiglie a far uscire i bambini di casa e fare queste attività sia veramente importante per le famiglie.

Quindi qui investiremo il possibile per proprio dare questo servizio e qui anche la discussione a livello di ambito sociale e proprio ieri anche tutti i comuni che qualcuno fa delle attività, qualcuno chiede di farli come ambito sociale e ci sono dei bandi che dovrebbero uscire domani o dopodomani lunedì o dopo il 2 giugno per proprio i centri estivi, quindi capiremo anche quali sono le modalità che possiamo attivare con queste risorse.

E quindi l'ho detto già nelle iniziative di carattere culturale abbiamo deciso di attivare queste iniziative quelle principali che abbiamo in città, stiamo valutando che dicevo prima senza ripetersi stiamo valutando anche iniziative che erano in programma che sono state sospese come la festa del

duca o il teatro Urbano che comunque con tutte le difficoltà pensiamo crediamo che qualcosa in qualche modo sia opportuno fare.

Ecco abbiamo deciso di fare questo investimento subito sulla mostra anche se qualcuno suggeriva di traslare tutto nel 2021. Io credo che non possiamo uscire dal 2020 senza aver provato a riattivare tutta l'attrattività della nostra città, anche credo questa mostra digitale che la regione ci offre che abbiamo concordato sia un buon intervento per la nostra città perché comunque può attirare almeno dal territorio circostante della presenza.

E quindi mi si ripete quali azioni a favore dello sviluppo turistico saranno concretizzate per rilanciare Urbino e la sua immagine, qui De Crescentini se magari poi volete in un intervento anche successivo potrà illustrarvi anche quali attività nello specifico sulla promozione stiamo facendo per informare anche tutto il consiglio di quali sono queste azioni.

Vi ringrazio per l'interrogazione che è complessa come ha detto chi l'ha presentata. Sicuramente siamo disponibile e sono disponibile a discutere anche al di là di singoli punti specifici su eventuali indicazioni proposte che possono venire da ognuno perché in questo periodo storico la verità in tasca non ce l'abbiamo nessuno e ogni suggerimento e proposta è sicuramente valutata dalla nostra amministrazione o da me personalmente o dagli assessori perché credo che sia un momento che bisogna com'è stato anche sollecitato fare squadra, capire se riusciamo a uscire veramente perché lo dicevo prima tanto per chiudere quando nell'incontro di ieri e in altri incontri veniva richiamata come se fosse una novità che importanza ha per noi l'università, il turismo e tutta questa attività che gira intorno alla scuola è veramente vitale per la nostra città. Sappiamo benissimo che la città che potrebbe uscire con le ossa rotte come tante città turistiche da noi si assommano anche il tema dell'università e quindi abbiamo il doppio problema, l'università che se non ritorna in presenza come stiamo cercando di sollecitare tutti quanti devo dire e associata al turismo che sappiamo bene essere il settore più colpito credo che sia nella mente di tutti a prescindere dall'appartenenza politica o delle posizioni personali.

PRESIDENTE

Capogruppo Rosati.

CONSIGLIERE ROSATI

Ringrazio per la risposta e torno a nome anche gli altri consiglieri a sottolineare alcune delle ipotesi che avevamo anche sottoposto in particolare relativamente alle imprese perché spesso si può pensare che il sostegno possa essere diciamo così sempre qualcosa di economico e diretto, in realtà noi avevamo nel nostro progetto indicato due ipotesi di lavoro una legata al supporto in termini di consulenza alle imprese e soprattutto a quelle più piccole sui temi della sicurezza e quindi come attraverso gli organismi delle associazioni, dell'università potesse essere offerto un supporto in questi termini per facilitarli e rendere anche meno oneroso l'applicazione di alcune misure, avere delle indicazioni più dettagliate precise o mirate per l'impresa.

L'altro era l'ipotesi di uno sportello proprio per le imprese se non di un ufficio più strutturato che potesse supportarle per la realizzazione di progetti per poter accedere anche ai finanziamenti che sono già stati messi in campo ma che verranno messi ulteriormente in campo immaginiamo o comunque anche per avere una sorta di screening della propria azienda che in questa fase particolare potrebbe aver bisogno di essere rivista e riletta anche dal proprio interno.

E quindi avere la possibilità e a noi veniva in mente anche con una consulenza dell'università sarebbe stato interessante approcciare questo tipo di supporto.

Cose che crediamo ancora fattibili e quindi torniamo nuovamente a indicarle.

Sugli eventi mi sembra che la mostra oramai sia già stata impostata e per noi diciamo è una spesa importante che forse che poteva essere posticipata per avere una maggior resa avendo più tempo per poterla promuovere e organizzare e quindi attirare maggiori flussi, mentre bene la parte dedicata alle altre attività non perché sono minori ma mantengono animazione e vivacità diciamo all'interno della città con una capacità di attrazione e tra l'altro su questo se possibile ampliarla con tutte le modalità di diffusione sul territorio crediamo possano essere utili.

L'ultima battuta sul turismo anche qua costruita una relazione forte con gli operatori perché in questa fase i passaggi devono essere assolutamente costruiti insieme e quindi tra le idee che potrà mettere in campo l'assessorato ma che sono già venute anche dagli operatori c'è la necessità di saperle accogliere e metterle a sistema.

PRESIDENTE

Prima di riprendere l'ordine del giorno due cose.

Nomino scrutatori i Consiglieri Guidi, Scalbi e Balducci.

Per quanto riguarda la richiesta fatta dal capogruppo Rosati relativamente alle due mozioni credo ci sia la possibilità di discutere adeguatamente anche questi punti che ponete con queste due mozioni nel punto previsto all'ordine del giorno per quanto riguarda l'aggiornamento della situazione sull'emergenza sanitaria Covid e credo che qui ci siano le possibilità anche per eventualmente fare in modo che l'assessore al turismo possa intervenire, spiegare ed illustrare diciamo tutto quello che si sta facendo nel suo ambito di competenza.

PUNTO N. 2 ALL'ORDINE DEL GIORNO - VARIAZIONE DI BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2020-2022

PRESIDENTE

Prego Ass. Maffei. Non la vedo in linea. Allora ho parlato con l'Assessore Maffei che ha avuto un problema è dovuta tornare un attimo in banca perché l'hanno chiamata urgentemente.

Quindi se siete d'accordo posticiperei i punti 2 e 3 e riprendiamo con il punto 4 se siete tutti d'accordo. Se c'è qualcuno contrario lo dica.

Prego segretario.

SEGRETARIO

La variazione di bilancio è propedeutica a una delibera che avete dopo che era quella della modifica al programma annuale e biennale degli acquisti, in poche parole è solo uno scostamento da alcuni capitoli sempre assegnati all'ufficio tecnico per 10.000 euro per poter fare la gara annuale con possibilità di rinnovo di un altro anno della manutenzione ordinaria degli automezzi comunali.

PRESIDENTE

Ci sono interventi? No. Ci sono dichiarazioni di voto? Capogruppo Rosati.

CONSIGLIERE ROSATI

Dunque se ho capito bene però la variazione poi permetterebbe non una gara annuale ma pluriennale e riguardo questo e pensando alle esigenze che abbiamo oggi sul fronte Covid prima lo stesso sindaco faceva accenno alle necessità di individuare risorse, sinceramente crediamo che sia opportuno magari riversarle queste. Considerando che c'è già un assegnato per questo servizio, pensare invece ad un'altra destinazione.

PRESIDENTE

Ci sono altri interventi? No. Prego segretario.

SEGRETARIO GENERALE

Non mi sono spiegato bene io, abbiamo un assegnatario che scade al 30 di giugno, dobbiamo rifare una gara e inizialmente avevamo pensato di farla solo fino alla fine dell'anno per cui eravamo sotto i 40.000 euro e non avevamo bisogno di fare nemmeno il programma annuale e biennale degli acquisti che avete fra due delibere la modifica proprio per questo motivo.

Allora invece è stata considerata l'opportunità di fare una gara di validità annuale e quindi da luglio del 2020 a giugno del 2021 con possibilità di rinnovo di un altro anno, per fare questo è stato

integrato il capitolo di bilancio sono stati integrati e verrà poi integrato il piano annuale e biennale degli acquisti di beni e forniture. Spero di essere stato chiaro questa volta. Scusate.

PRESIDENTE

Capogruppo Londei prego.

CONSIGLIERE LONDEI GIORGIO

Volevo dire che il secondo intervento del Dott. Cancellieri mi pare che ha chiarito abbastanza bene il senso dell'operazione e quindi noi siamo d'accordo e anticipo che votiamo a favore della delibera.

PRESIDENTE

Prego capogruppo Rosati.

CONSIGLIERE ROSATI

A me però non risulta, nel leggere la delibera qui c'è scritto che l'importo presunto di gara che avrà una validità temporale di 3 anni è di 123.750, tant'è che poi la scheda nella successiva proposta della variazione dello schema riporta la durata di 4 anni e mezzo, di 4 anni più 6 mesi di proroga tecnica per cui non mi sembra che sia per la gara annuale.

Ad ogni modo torno a dire che siccome i 10.000 euro sarebbero un'integrazione e quindi già ci sono delle risorse e tenendo conto che risorse comunque potrebbero essere secondo noi più necessarie su altri fronti a questo punto potrebbe essere anche forse più facile, non so assolutamente neanche chi abbia il servizio attualmente ma forse prorogare a chi lo ha attualmente e utilizzare queste risorse su altri fronti.

Quindi il voto è contrario.

PRESIDENTE

Prego capogruppo Santi.

CONSIGLIERE SANTI

Fondamentalmente un po' è quello che è stato detto adesso dal capogruppo Rosati. Cioè il discorso è che vengono presi 5000 Euro dall'economia di energia elettrica sulle scuole, noi crediamo che quei soldi possono servire per mettere in atto azioni mirate anche a favore del Covid e del distanziamento della sicurezza dei bambini.

Quindi non crediamo che sia la voce giusta per andare a fare una modifica al bilancio e quindi per questo infatti il discorso è che votiamo contro.

PRESIDENTE

Allora passiamo alle votazioni, io chiamo uno ad uno e siete pregati di aprire i microfoni e rispondere così velocizziamo la manovra.

Il Presidente procede all'appello nominale.

Considerato che c'è l'immediata eseguibilità consideriamo la stessa votazione precedente.

PUNTO N. 3 ALL'ORDINE DEL GIORNO - RATIFICA DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 49 DEL 31.03.2020 (proposta n. 25)

PRESIDENTE

Passiamo al punto 3 che era collegato a quello che abbiamo appena discusso e quindi chiedo di nuovo al segretario di spiegare il punto.

SEGRETARIO

Questa qua è una ratifica di una delibera di giunta che abbiamo fatto è per quel discorso ** l'ordinanza della protezione civile per i buoni alimentari, per cui abbiamo fatto una variazione del bilancio iscrivendo d'urgenza perché abbiamo dovuto fare tutto di fretta i fondi che ci avevano erogato con questa ordinanza di 79.028,69, abbiamo iscritto in bilancio in entrata e in uscita, abbiamo proceduto subito a fare i bandi che avete conosciuto voi i primi di aprile. Questa è la ratifica della variazione.

PRESIDENTE

Apriamo la discussione. La parola al Cons. Rosati.

CONSIGLIERE ROSATI

Siamo naturalmente d'accordo sulla cosa ma solo per sapere se è possibile avere qualche dato in riferimento ai risultati e a quanti interventi sono stati svolti su questo fronte, avere qualche informazione dell'utilizzo delle risorse.

PRESIDENTE

Ci sono altre richieste? Prego capogruppo Londei.

CONSIGLIERE LODEI GIORGIO

Noi avevamo insieme con il collega Cangini e il collega Luca avevamo suggerito di ampliare il fondo stabilito dal governo **

PRESIDENTE

Chi risponde?

ASSESSORE FOSCHI

I fondi ci sono stati sufficienti, avevamo proceduto con due ordini di bandi.

Avevamo fatto quel primo bando con una soglia di risparmio sul conto corrente di 3 mila euro e dei requisiti si chiedeva di non avere alcun tipo di entrata, poi non potevamo escludere chi aveva reddito di cittadinanza o percepisse altri tipi di sostegni.

E successivamente visto che erano avanzati dei fondi abbiamo fatto un secondo bando alzando il livello dei risparmi e dei requisiti, abbiamo coperto tutte le domande e ne sono rimaste una decina perché non avevano i requisiti e non per mancanza di copertura da parte nostra e abbiamo anche dato 3000 euro mi pare che avevamo avanzato di fondi alla Caritas affinché potesse provvedere all'acquisto diretto di beni di prima necessità, di modo che si potesse anche provvedere la Caritas stessa alla consegna di pacchi alimentari perché noi ovviamente con i buoni abbiamo fatto fronte a quelle che erano le richieste immediate .

È anche successo che chi avesse fatto richiesta dei buoni poi non abbia visto modificata sostanzialmente la propria condizione quindi sia rimasto più o meno nella situazione di quando aveva richiesto il buono e a queste persone e a queste famiglie abbiamo proprio indirizzato e alla Caritas e anche alla Croce Rossa che aveva attivato un progetto di raccolta di beni alimentari all'interno dei supermercati e poi aveva chiesto direttamente anche ai servizi sociali a chi indirizzare quel tipo di beni alimentari.

E noi visto che avevamo comunque le richieste anche laddove era stato assegnato il buono e ripeto le condizioni erano rimaste sostanzialmente le stesse perché c'è chi non ha potuto riprendere l'attività lavorativa o anche chi l'ha potuta prendere più tardi rispetto ad altri o comunque ha una attività lavorativa che non comporta un incasso immediato ma magari più avanti nel tempo e quindi siamo riusciti a far fronte così.

La situazione al momento è questa e nel caso in cui questa situazione particolare si dovesse protrarre e le difficoltà dovessero rimanere e non ci fossero altri tipi di stanziamenti da parte del governo e cioè non si ripettesse una manovra o un contributo analogo a quello che è già stato fatto dovremmo prendere in considerazione o con fondi nostri o di aprire il conto, non l'abbiamo aperto

perché vedendo sostanzialmente il tipo di domande riuscivamo a capire che eravamo in grado di coprire direttamente con le risorse che avevamo.

Ci sono state 314 domande.

PRESIDENTE

Prego capogruppo Santi.

CONSIGLIERE SANTI

Su questo volevo sapere rispetto all'erogazione del fondo statale in sussidio alle persone che ne hanno avuto bisogno a oggi la situazione però è modificata o ancora esiste la necessità di dover sopportare queste persone con altri fondi? Cioè quindi la situazione di crisi si può definire chiusa o perlomeno migliorata a tal punto che altre erogazioni di fondi stanno sopperendo magari alla mancanza di questi, oppure ci sono delle criticità che invece dovrebbero essere visionate e attenzionate, perché poi magari su questo ci sarebbe da dire se effettivamente il comune deve o può intervenire a riguardo.

PRESIDENTE

Prima che risponda l'assessore ha chiesto il capogruppo Londei e così dopo torniamo a una corretta organizzazione del consiglio. Prego capogruppo Londei. non lo sentiamo e quindi Ass. Foschi se vuole rispondere al capogruppo Santi.

ASSESSORE FOSCHI

Come dicevo nella parte finale nel mio intervento stiamo proprio facendo questo. Con la fase due dove sono riprese un po' di attività stiamo cercando di capire se questa ripresa oggettivamente comporta un ritorno di entrate all'interno dei nuclei familiari oppure no, lo stiamo monitorando adesso e faccio un esempio se un commerciante prima ci ha richiesto i buoni e adesso è nella fase in cui riapre la propria attività ma non ha sostanzialmente incassi sufficienti non è che lo vediamo immediatamente, lo stiamo analizzando, ci sono persone che ci avevano chiesto il buono perché fanno un tipo di lavoro che non ha ripeto un incasso immediato.

Quelli indubbiamente secondo me eh hanno difficoltà e stiamo facendo fronte ancora col pacco alimentare della Caritas, lo stiamo valutando adesso perché la ripresa delle attività intendo è degli ultimi periodi e tutti cercano di riprendere ma questo non vuol che tutti possano essere nella condizione di vedere superate le proprie difficoltà e lo stiamo monitorando in questo momento.

Io credo che la necessità ci sarà sinceramente vedendo un po' quello che sta accadendo in Urbino e però faccio difficoltà a dirlo con esattezza adesso perché chi ha ripreso un'attività sta facendo i conti in questo momento con la propria situazione economico-finanziaria, qualcuna la so perché chiama ma altri no. Quindi con le domande in mano riusciamo anche a farlo in parte in maniera autonoma perché non è che di tutti conosciamo esattamente il tipo di lavoro che facevano o meno, di molti sì ma non di tutti.

Non è semplicissimo però vedendo un po' anche la situazione che c'è in Urbino adesso forse in alcuni casi sì, Urbino è una città che ha molti dipendenti pubblici e questo sostanzialmente da un lato aiuta però è anche vero che noi abbiamo avuto 314 richieste che sono sostanzialmente più di 800 componenti dei vari nuclei familiari e quelli bisogna a mio avviso visionare e monitorare, perché potrebbero aver bisogno.

PRESIDENTE

Capogruppo Londei.

CONSIGLIERE LONDEI GIORGIO

Intanto voglio ringraziare l'Ass. Foschi per le informazioni. Concordo con l'assessore anche da notizie che ho direttamente parlando con i nuclei familiari quelli che mi cercano e quelli che conosco che c'è una situazione non semplice, qui non si sa come vanno purtroppo le situazioni.

Quindi io direi l'assessore sa che gli ho fatto una lettera insieme al collega Cangini e Luca Londei di lasciare aperta l'ipotesi del conto corrente previsto dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, perché potrebbe essere utile. Ecco questo mi serve un suggerimento che mi sento di dare.

PRESIDENTE

Io passerei alle dichiarazioni di voto perché vedo che aveva richiesto l'intervento il capogruppo Santi però direi di passare alle dichiarazioni di voto e quindi uno per gruppo eventualmente, capogruppo Santi.

CONSIGLIERE SANTI

Io su questo tema vorrei puntualizzare una cosa visto che sicuramente la situazione non è ancora rientrata nella normalità credo che il comune debba mettere a disposizione un fondo per far fronte a questi mesi adesso a venire consecutivamente a quello che è stato già l'erogazione del fondo precedente per dare una continuità assistenziale, soprattutto per le condizioni quelle più critiche perché secondo me e secondo noi penso il fatto di avere solamente a disposizione un pacco della Carità per quanto riguarda il cibo probabilmente non è proprio sufficiente, perché ci saranno difficoltà eventualmente anche nel pagamento delle bollette o tante altre cose che anche su questo si potrebbe trovare una intesa con gli enti erogatori. Soprattutto che queste società hanno normalmente dei fondi a disposizione e quindi sollecito affinché venga messo a bilancio una somma che possa essere poi destinata e recuperata anche in altro modo con questa raccolta fondi, però attualmente creerei un fondo per estrema urgenza di chi oggi ha effettivamente bisogno. Quindi comunque il voto è favorevole.

PRESIDENTE

Non ho altre richieste di intervento per dichiarazioni di voto e quindi passerei alla votazione.

Il Presidente procedo all'appello nominale.

Siccome anche qui c'è l'immediata eseguibilità e riterrei tenere lo stesso tipo di votazione e quindi tutti favorevoli all'unanimità.

PUNTO N. 4 ALL'ORDINE DEL GIORNO - MODIFICA E INTEGRAZIONE PIANO BIENNALE SERVIZI E FORNITURE 2020/2021(proposta n. 22)

PRESIDENTE

Prego segretario.

SEGRETARIO GENERALE

Questa è quella che avete deciso prima per la variazione al bilancio. Mentre la variazione al bilancio era riferita solo all'anno 2020 e quindi era per un anno la variazione, questo viene modificato il piano degli acquisti prevedendo la somma di 27.500 euro che non è una spesa fissa ma è un importo massimo, poi noi le riparazioni dei mezzi a seconda di quello che facciamo paghiamo, questo ci permette di avere uno sconto per tutto l'anno sulle varie riparazioni.

Quindi non è che la somma viene automaticamente data a chi vincerà la gara, viene data sulla base delle singole riparazioni applicando gli sconti che sono stati definiti in sede di gara.

Qui è la richiesta di fare una gara biennale effettivamente e nelle prospettive si calcolano 4 anni perché c'è la possibilità di proroga tecnica o rinnovo, quindi quella è solo ipotetica ma questa è una gara per due anni del valore di 27.500 euro all'anno, siccome è fatta per due anni superiamo i 40 mila per quello c'è l'obbligo di inserirlo in questo piano e quindi è la modifica del piano inserendo questa gara per la riparazione dei mezzi comunali.

PRESIDENTE

Ci sono interventi? Prego.

CONSIGLIERE ROSATI

Per ribadire il nostro voto contrario il nostro voto contraria conseguentemente al ragionamento che abbiamo fatto prima, perché non attivando la variazione non si metterebbe in campo poi questa misura.

PRESIDENTE

Prego.

CONSIGLIERE LONDEI GIORGIO

Intanto io avevo capito bene come stava la delibera precedente e adesso il segretario ha spiegato che si trattava solo per l'anno 2020, quindi questo lo voglio dire perché noi abbiamo votato a favore perché avevamo capito bene che si trattava per un anno, poi questa è una delibera diversa che è biennale per cui è diversa dalla prima su cui avevamo votato a favore ma anche in questa seconda votiamo a favore.

PRESIDENTE

La parola al Cons. Guidi.

CONSIGLIERE GUIDI MASSIMO

Volevo chiedere questo al segretario. Allora la gara la gara di cui fa riferimento la delibera è una gara biennale e per questo motivo è stato necessario quell'incremento perché andava oltre i 40.000 Euro, essendo biennali quindi 27.000 euro praticamente all'anno supera per 2 anni l'importo.

La domanda che volevo fare da questa la scelta di fare la gara biennale oltre che per un fatto diciamo di snellimento nelle procedure perché un conto è fare una gara ogni anno e un conto è farla biennale questo è evidente e quindi già è un vantaggio.

Volevo sapere se oltre a questo la gara biennale ha comportato anche un migliorati anche da un punto di vista del costo rispetto a una gara annuale, cioè facendo una gara biennale forse l'amministrazione diciamo può spuntare uno sconto dalla ditta che vince maggiore rispetto alla annuale. Ecco questa era la domanda.

PRESIDENTE

Se non ci sono altri interventi darei la parola al segretario o al sindaco per le risposte.

SINDACO

Scusate rispondo io perché adesso questo è una nota che riguarda l'assessorato dei lavori pubblici, la gara assolve due problematiche e una è quella che normalmente a fine anno ci scade la gara poi rimaniamo senza manutenzione per un mese o due perché comunque il tempo tecnico di fare la gara e quindi è sempre difficile farla, anzi probabilmente sarebbe da fare anche più lunga proprio per questo motivo ed è ovvio che ancora la gara non è stata fatta e si chiede la variazione per fare la gara perché sicuramente si riesce a creare maggiore interesse da parte di chi deve fare questo lavoro e quindi si pensa che si possa realizzare una economia, una economia è un miglior servizio perché comunque avere una continuità biennale è sicuramente meglio di averla annuale.

Chiaramente fissarla per molto tempo vorrebbe dire anche non dare la possibilità magari di rotazione alle imprese di riparazioni. Questo l'abbiamo applicato anche per esempio per la derattizzazione e per la disinfestazione abbiamo fatto la gara triennale, quando invece prima si faceva sempre annuale con tutte una problematica e si arrivava sempre lunghi e perché i tempi tecnici comunque sono sempre lunghi, in questo modo dobbiamo la gara normale non a invito ovviamente anche se si avranno i parametri di vicinanza perché comunque quelli vanno messi perché non è che possiamo andare a riparare a Napoli o a Bergamo e quindi è chiaro che è un motivo di miglioramento della cosa e anche dare una certa continuità, perché poi sono attività che è opportuno dargli anche una certa continuità.

Quindi spero e penso e sono convinto che si riesce a realizzare una economia, è vero che io in prospettiva anche su questo tema sarebbe tutto da rivedere perché siccome è uno dei settori che conosco abbastanza per motivi professionali credo che le Amministrazioni comunali e questo è quello che sto dando come indicazione dovremmo andare nella direzione di avere il noleggio dei mezzi e non la proprietà, perché oggi ci sono delle opportunità anche di garanzia e di utilizzo di macchine e automobili ma anche mezzi meccanici che ci danno adesso al di là di quelle che ormai sono state acquistate ma nella sostituzione sicuramente avere, questo è quello che ormai che fanno anche le aziende, avere un noleggio è molto più specialmente per un ente secondo me è più economico, più garantito e dà più continuità rispetto a avere una proprietà. Purtroppo il mondo sta andando in questa direzione e se pensiamo che i costruttori di automobili ormai fanno il loro business plain non sulla vendita ma sul noleggio vuole dire che il mondo sta andando da quella parte, quindi è sempre difficile come è noto a tutti remare contro tendenza. Quindi in futuro dovremmo valutare anche queste opportunità che il mercato sta offrendo, credo che sia una delle cose che a breve dovremo mettere in atto.

PRESIDENTE

Io passerei alle dichiarazioni di voto e se ci sono interventi siete pregati di prenotarvi altrimenti passo alla votazione.

Il Presidente procede all'appello nominale.

PUNTO N. 5 ALL'ORDINE DEL GIORNO - ACCORPAMENTO NIDI D'INFANZIA COMUNALI E APPROVAZIONE ATTO DI CONFERIMENTO DELLA GESTIONE DELLE ATTIVITÀ EDUCATIVE DEL NIDO D'INFANZIA COMUNALE "TARTARUGA" ALLA SOCIETÀ URBINO SERVIZI SPA

(proposta n. 19)

PRESIDENTE

Ringrazio il Dott. Fraternali che può essere utile nell'illustrazione di questo punto.

Chi la illustra? Prego sindaco.

SINDACO

Allora io credo che siccome è una delibera complessa in una delibera che comporta una certa continuità e una certa complessità proprio perché comunque è un tema importante la farei illustrare dal nostro responsabile Piero Fraternali, dicendo che comunque questa decisione è stata presa anche portata in commissione e valutata perché sicuramente è una decisione importante ma credo che la scelta da fare per quello che come l'abbiamo valutata non c'erano molte altre alternative.

Quindi credo che andiamo nella direzione di internalizzare il servizio perché il fatto di dare in gestione questa attività alla nostra società di servizio vuol dire mantenerla, perché l'alternativa come magari è stato fatto in passato era anche darla in gestione a società esterne o cooperative e quindi credo che sia la decisione importante ma corretta nell'impostazione.

PRESIDENTE

Do la parola al Dott. Piero Fraternali.

DOTT. FRATERNALE

La delibera si compone di due parti. La prima parte riguarda la scelta di accorpare i due nidi, fino a adesso avevamo due nidi di infanzia comunali uno si chiama Valerio e uno Tartaruga che fino all'anno scorso erano in immobili distinti e da quest'anno invece quando c'è stato i primi di settembre li abbiamo dovuto accorpare al Tartaruga in via Neruda perché è stata dichiarata l'inagibilità dell'immobile di via Oddi.

Però per quest'anno siccome la gestione era diversa nel senso che il nido Tartaruga era gestito in forma diretta e con personale comunale il nido Valerio era stato dato dal 2010 in gestione ad una cooperativa tramite gara d'appalto, li abbiamo tenuti nello stesso immobile ma con gestioni separate perché ormai avevamo il contratto attivato e abbiamo mantenuto le due gestioni separate pur nello stesso immobile ma questo discorso era qualche anno che già con il calo delle nascite quindi di conseguenza anche il calo degli iscritti al nido diventava veramente diciamo anacronistico tenere due asili nido a distanza di 1 km l'uno dall'altro separati con dei costi ovviamente di gestione molto alti, quando il nido Tartaruga ha 66 posti e quindi ha la capienza e la ricettività per raccogliere tutte le domande che noi riceviamo.

Quest'anno l'anno 2019/20 avevamo 63 bambini in tutto e quindi meno di 66 posti disponibili e per il prossimo anno già le iscrizioni sono state fatte abbiamo al momento 57 iscrizioni, quindi era chiaro che diventava del tutto non conveniente sotto nessuna forma tenere i due nidi separati, quindi c'è stata anche questa accelerazione legata al fatto che comunque l'immobile di via Oddi non è più disponibile come tutti sapete quindi la prima scelta che è stata fatta e che è contenuta in questo atto è quella di accorpare i due nidi, questo fa ovviamente sì che da una parte non ci siano diciamo problemi nella copertura dei posti nel senso che le domande in linea di massima sono sicuramente tutte accolte quelle che hanno naturalmente i requisiti, dall'altra chiaramente ha una economia grossa per il comune perché ovviamente solo l'appalto costava 130.000 euro circa all'anno più tutte le spese legate alla manutenzione e funzionamento della struttura. quindi capite che fare l'accorpamento le maggiori spese sono molto più limitate e quindi c'è un risparmio economico non indifferente per l'amministrazione. Questa è la prima parte della delibera.

Per quanto riguarda invece la seconda parte riguarda una volta che dal prossimo anno ci sarà un solo nido funzionante l'amministrazione decide di affidarne la gestione alla nostra società. Come diceva il sindaco noi avevamo prima un nido gestito in forma diretta e una in forma indiretta diciamo attraverso una cooperativa, come voi sapete gestione tramite Urbino servizi di fatto è una gestione diretta perché come dice la normativa sugli affidamenti in house l'affidamento in house si configura non con una esternalizzazione ma esattamente come se il comune gestisce direttamente attraverso un proprio settore diciamo così l'attività, quindi si può parlare di una totale internalizzazione del servizio.

Chiaramente per poter affidare questo servizio alla nostra società sono necessari alcuni requisiti e alcuni criteri e questi sono pienamente rispondenti alle caratteristiche del servizio e ai requisiti che la società ha, nel senso che è necessario per esempio che la società ovviamente sia a partecipazione pubblica almeno per l'80% e questo lo sappiamo che lo è, che non abbia quote in soggetti privati e Urbino servizi non ce le ha. Quindi ovviamente l'affidamento risponde pienamente ai requisiti previsti dalla normativa, ovviamente tra questi ci sono due aspetti molto significativi.

Uno è la convenienza economica e allegato alla delibera c'è un prospetto che chiarisce perfettamente che l'affidamento a Urbino servizi sia rispetto a una eventuale gestione interna sia rispetto a un affidamento a una cooperativa sociale è molto conveniente, ma oltre a questo deve essere conveniente anche sotto l'aspetto dell'interesse generale ed è chiaro che oltre al fatto che c'è una gestione unitaria interna c'è anche il fatto che comunque la società di servizi rispetto a una gestione proprio comunale ha una maggiore flessibilità nel poter gestire servizi e questo si può tradurre in un miglioramento del servizio, per esempio il contratto del diciamo delle educatrici che saranno assunti da Urbino servizi prevede due ore settimanali in più con i bambini e questo potrà favorire presente una maggior presenza o per dire un ampliamento dell'orario di apertura del nido per esempio.

Quindi risponde a queste esigenze. Tra l'altro questa scelta non è legata solo a questi aspetti, il personale dipendente comunale è composto attualmente di 6 unità e di queste 6 unità 3 andranno in pensione due da settembre e una da dicembre, una abbiamo scelto di farla rimanere al nido per garantire un minimo di continuità e coordinamento rispetto a un servizio che partirà in modo completamente nuovo e due saranno riutilizzate in altri settori dell'ente d'accordo con loro perché sono stati fatti tutti i passaggi sindacali e col personale necessari.

L'appalto che avevamo con la cooperativa è in scadenza perché scadeva alla fine di questo anno scolastico e quindi è chiaro che avremmo dovuto fare una nuova gara con un nuovo soggetto delle nuove persone, quindi comunque come diceva il sindaco c'è stata anche una scelta obbligata legata al fatto dell'impossibilità per il comune di assumere otto – nove persone tutte in una volta, perché la capacità assunzionale non prevede questo e nello stesso tempo dovevamo semmai fare la scelta di fare una esternalizzazione completa a una cooperativa ma questo non l'abbiamo ritenuto conveniente né sotto l'aspetto economico né sotto l'aspetto del mantenimento all'interno del comune di un servizio così delicato come quello del nido.

Quindi queste sono le ragioni che hanno portato a questo atto e io rimango naturalmente a disposizione per eventuali chiarimenti e quant'altro. Come diceva il sindaco è stato fatto un passaggio sia con le organizzazioni sindacali e sia precedentemente col personale e con i genitori e poi in commissione qualche giorno fa l'abbiamo portato per anche lì spiegare un po' le ragioni di questo atto diciamo così, ovviamente il Comune di Urbino manterrà la titolarità del servizio in pieno per cui le domande d'iscrizione, le rette le stabilisce il comune, è solo la gestione pratica quotidiana che viene demandata a Urbino servizi secondo un contratto di servizio che sarà stipulato tra comune e società e che conterrà tutte le condizioni che sono anche indicate in gran parte della delibera ma poi anche quelle più ancora dettagliate e che garantiranno la totale diciamo qualità del servizio, il mantenimento della qualità del servizio secondo le modalità che sono attualmente in vigore nel senso sia come indirizzi didattici sia per quanto riguarda la continuità, fermo restando la continuità didattica perché la continuità di personale ovviamente nelle scuole in generale e nei servizi gestiti dalle cooperative è quasi impossibile garantirla perché c'è un turnover di personale molto molto elevato, questo è chiaro.

Quindi ecco pensiamo di aver fatto un'operazione che mantiene elevato il livello del servizio e poi ha anche una convenienza da un punto di vista economico e che va nella direzione di tenere questo servizio diciamo all'interno dei servizi comunali seppur gestito attraverso la società. Rimango a disposizione per eventuali chiarimenti ulteriori.

PRESIDENTE

Aprirei il dibattito e ho già una richiesta di intervento del capogruppo Londei.

CONSIGLIERE LONDEI GIORGIO

Su questa delibera noi intendiamo dire questo, avevamo preso posizioni a suo tempo quando il Sindaco e la Giunta si era prospettata questa ipotesi di andare in questa direzione e noi avevamo chiesto il passaggio sindacale per quanto riguarda il personale e eravamo stati anche contattati da alcuni genitori e credo che ci sia stato allora perlomeno abbastanza una situazione problematica con i genitori su questo accorpamento.

Noi Però persone realistiche. Quindi io stesso ho consigliato prudenza in merito a questa operazione e tutto secondo me secondo me secondo noi il fatto di quante iscrizioni ci sarebbero state perché un conto era che le iscrizioni superavano i 66 posti disponibili, un conto come si era verificato lo dico anche purtroppo perché vuol dire che i bambini non nascono di fronte a 66 posti disponibili, eravamo 63 e adesso siamo passati quest'anno a 57.

Mi auguro che Urbino servizi che è in una situazione mi pare non semplice complessivamente anche in relazione al Coronavirus agli incassi per quanto riguarda complessivamente la società riesca a fare fronte. Comunque anche con la situazione che si è determinata in momenti che stiamo vivendo credo che il fatto che la giunta vada nel senso di un risparmio mi trova personalmente ma credo anche i miei due colleghi abbastanza favorevole.

Avremmo gradito essere interpellati per quanto riguarda la commissione e mi spiego meglio. Quando è stata fatta la commissione mi risulta che i due componenti di minoranza che non sono del mio gruppo non hanno partecipato se non sporadicamente, se sono stato informato bene nella Conferenza dei Capigruppo ma le volevo chiedere Presidente Sirotti quando si convoca una commissione vengono comunque invitati senza diritto di voto e di parola anche tutti i consiglieri?

È una domanda questa che serve anche per l'altra commissione.

PRESIDENTE

Parto dalla fine e ha detto bene quando si convoca una commissione in teoria si dovrebbe convocare tutti i consiglieri comunali però sappiamo benissimo che la convocazione viene gestita dal Presidente e dagli uffici competenti, quindi non so bene dove sia successo l'inghippo questa volta se non è stata trasmessa la convocazione, perché non so se è stata trasmessa o meno a tutti o magari è sfuggita poi a qualcuno la convocazione di questa commissione, però in teoria dovrebbe essere così che vengono informati poi tutti i consiglieri comunali però in base al regolamento nella votazione eventualmente si dovesse votare votano solo i componenti della commissione e non tutti i consiglieri comunali. Però è giusto quello che dice.

CONSIGLIERE SCALBI

Siccome sono presidente della commissione allora noi l'abbiamo inoltrata tutti, forse magari o non c'erano tutti gli indirizzi adesso verificherò che cosa è successo e comunque la commissione è iniziata e io personalmente ho chiamato anche Santi perché risultava assente e mi ha detto che stava lavorando, Balducci si è collegato però avevo un impegno e dopo 5 minuti si è scollegato. Però io più di chiamarli la convocazione a loro è arrivata. Ho ricontrollato **il numero legale c'era e siamo andati avanti.

PRESIDENTE

Volevo finire il giro se magari c'erano altri interventi così eventualmente risponde una sola volta e senza fare una botta e risposta. Ci sono altri interventi? Prego capogruppo Santi.

CONSIGLIERE SANTI

Per quanto riguarda il fatto che non abbiamo partecipato alla commissione è proprio come ha detto adesso la Cons. Scalbi, lei mi ha chiamato io non potevo e purtroppo era arrivato Era sopraggiunto una urgente da fare quindi non ho potuto partecipare, questo è.

Per il resto sulla questa delibera e su questo fatto di riunire i due asili credo che grossi problemi non ce ne siano, quello che invece riscontriamo come problemi piuttosto importanti da questo punto di vista è proprio la qualità della formazione , tra l'altro viene fatta un'economia direttamente sul personale che dovrà essere assunto quindi con capacità e con competenze che dovrebbero e viene fatta economia come se fosse un servizio di pulizia.

Credo che questo elemento non ci trova assolutamente d'accordo e crediamo invece che questo servizio deve rimanere in capo al comune anche perché la società Urbino servizi opera con attività strumentali di fatto e svolge attività strumentali proprio per definizione quindi la prendere in carico anche l'attività che in questo caso è di educazione non credo che gli spetti di fatto e tra l'altro con una graduatoria stilata in funzione giustamente degli iscritta ma anche qui bisognerà capire quale sarà la gestione Degli anni, perché di fatto queste persone saranno vincolate al numero e molto probabilmente a non avere scatti di anzianità, bisognerà capire come vengono trattati. Cosa molto diversa quindi rispetto a un trattamento di tipo comunale e magari con un disegno formativo che viene sì lasciato al comune ma comunque viene demandato tutto a Urbino servizi e in questo caso viene demandato alla persona che dovrebbe essere quella delle 300 ore che avrà il compito di redigere in qualche modo pedagogica all'interno degli asili.

Però secondo noi riteniamo che per esempio quelle due persone che vengono spostate vanno all'interno di altri uffici all'interno del comune, se il servizio rimaneva in carico al comune stesso credo che le due stesse sarebbero rimaste e una c'è comunque perché viene a mantenere la sua posizione di conseguenza erano tre, venivano aggiunte almeno altre tre per compensare quelli che andavano in pensione.

Secondo noi avere un capo come riferimento il comune, con l'assessorato e con una politica educativa che viene vista in una logica diversa rispetto a quella del risparmio economico era quello che noi ci attendevamo, di conseguenza non condividiamo neanche il fatto che il rapporto o

perlomeno i confronti economici tra le varie cooperative, Urbino servizi che applica una tariffa oraria di 16 euro contro una cooperativa di 18 dove poi sappiamo benissimo che di fatto gli stipendi che vengono poi erogati sono molto differenti rispetto a questi valori e quindi noi su questo votiamo assolutamente contro.

PRESIDENTE

Capogruppo Rosati.

CONSIGLIERE ROSATI

Alcune questioni le ha già spiegate il collega Santi però riprendo un po' l'analisi di questa delibera che naturalmente è importante e si nota anche insomma un lavoro e un impegno nella costruzione perché il tema è delicato e quindi comprendiamo il lavoro che è stato dedicato, nonostante questo Insomma ci preme far notare alcune questioni.

Intanto che è vero la delibera riporta che due delle tre insegnanti che resterebbero insomma potrebbero restare in realtà hanno fatto una scelta diversa, quindi di essere assegnate ad altri servizi all'interno del comune. Questo naturalmente anche da valutare quali elementi hanno inciso in questa scelta e cioè se il passaggio a Urbino servizi ha determinato da parte loro una valutazione diversa rispetto a continuare il proprio lavoro, perché in questo naturalmente si viene a perdere un insieme di competenze e di conoscenze che come dicevamo anche nel precedente consiglio quando era stata presentata insomma la proposta ha fatto nel tempo di Urbino un punto di riferimento per quello che riguarda questa tipologia di attività ed è vero che ora la capacità assunzionale non permetterebbe pensando poi a dover a dover acquisire l'intero personale.

Ma sono state fatte anche scelte diverse perché c'è un piano di assunzioni che prevede le assunzioni ma non delle maestre.

Il collega accennava al fatto che comunque sia sembra molto che il ragionamento sia stato impostato soprattutto sul piano economico e quando si parla di educazione ai bambini è chiaro che si debba tenerne conto però dovrebbe essere sicuramente in un piano secondario rispetto a quello che è la qualità dei servizi e dell'offerta che si riesce a costruire.

Quindi si è da tenere in conto per l'economia dell'amministrazione ma non sicuramente con questa pregnanza con cui viene sottolineata nella proposta di delibera.

Ditemi se le maestre che verrebbero assunte da Urbino servizi e che acquisirebbero tra l'altro la ulteriore figura in sede di distacco e quindi completamente dico completamente a servizio della Urbini servizi in tutto e per tutto di Urbino servizi e non più del comune che c'è un distacco che il comune si occuperebbe soltanto di pagargli la busta paga, se le maestre svolgono una attività prodromica di ausilio al servizio oppure rappresentano il servizio stesso oppure rappresentano il servizio stesso e se questo servizio loro lo svolgono al comune al pubblico e non al pubblico.

Cioè mi sembra una negazione così evidente che non ha bisogno di ulteriori approfondimenti, sull'accorpamento naturalmente c'è un elemento oggettivo sui numeri e quindi di razionalizzazione che può essere un elemento positivo ma questo in qualsiasi caso di gestione.

Un punto interrogativo data la situazione ci permettiamo di evidenziare è se con le misure di distanziamento eccetera eccetera quest'anno può essere attuato o richiede invece altre soluzioni.

Sul personale sinceramente non ho capito la modalità. Cioè se il personale viene assunto anno per anno perché si fa riferimento al numero di bambini e quindi se questo richiede un percorso di selezione annuale e di conseguenza il contratto che viene applicato al personale sia in termini di durata che di tipologia, perché nello schema poi economico si dice come da tariffario ministeriale ma non si richiama il contratto.

Inoltre sulla durata del contratto invece tra comune e Urbino servizi la durata è prevista di 5 anni più 5 anni.

Allora io mi permetto di evidenziare il fatto che forse sarebbe più opportuno una durata corrispondente alla durata del mandato dell'amministrazione, di solito si fa così per dar modo ad una nuova amministrazione di decidere la continuità o meno rispetto all'impostazione data.

Ultime note invece relativamente alla scheda economica. Allora nella scheda economica vengono presentati tre situazioni, la prima relativa ad una gestione comunale per cui abbiamo lo stesso numero viene indicato il numero degli operatori, il costo annuale facendo riferimento almeno qua alla categoria ma è contratto pubblico e quindi un costo del personale e poi c'è una parte invece che è uguale per tutti i prospetti che riguarda la coordinatrice, i materiali e altri costi e quindi arriviamo a 246.000 euro.

Poi c'è la gestione con un soggetto esterno e in questo caso credo che sia conteggiato con la situazione attuale e quindi con una cooperativa e quindi il costo orario, lo stesso numero di educatori e qui siamo a 228.000 per il personale, complessivamente 242.000, cioè con 4000 euro di risparmio,

Arriviamo allo schema inerente Urbino servizi e in questo caso non c'è riferimento a quale contratto sarebbe applicato il livello immagino che sarà uno adeguato per la mansione, il numero di operatori è lo stesso e il numero delle ore anche, si ha 196 sul personale e complessivi 210 e quindi con un risparmio di 32.000 euro diciamo sull'ipotesi di soggetto esterno e 36 sulla gestione direttamente del comune,

Abbiamo quindi il confronto tra tre centri di costo, questo è il centro di costo che acquisirebbe Urbino servizi.

PRESIDENTE

Le chiedo di arrivare a una conclusione perché altrimenti ... grazie.

CONSIGLIERE ROSATI

Sì sì però richiedeva un passaggio che per poterlo condividere e cercare di farmi capire da tutti, La scheda di Urbino servizi è vero che porta 210.000 euro ma è vero che anche che non è congruente con la scheda per esempio per il soggetto esterno, perché mentre per il soggetto esterno qualunque esso sia abbiamo un costo industriale nel pagare 18.60 l'ora sono compresi tutti i costi, cioè poi se la vede il soggetto che gestisce il servizio.

Con Urbino servizi non è vero che il costo industriale è 210.000 euro questo è il costo del personale e il costo del servizio. Ma chi tiene la busta paga al personale? Chi li fa da segreteria? C'è un ufficio? Il riscaldamento e corrente elettrica? questi sono costi che devono essere aggiunti e questo lo dico sia per questo centro di costo e lo sottolineo soprattutto se questi sono i centri di costo che vengono elaborati all'interno di Urbino servizi, se questa è la metodologia fategli presente che è una metodologia sbagliata se calcola un centro di costo, poi se fa invece un calcolo solo ed esclusivo sul personale è un altro paio di maniche.

Però siccome vengono messi a confronto queste voci è da notare questo.

Il risparmio a questo punto sono dai 34 ai 36 mila euro, allora cosa prevediamo? una riduzione delle tariffe al pubblico, un ampliamento dei servizi? Prima il Dottor Fraternali accennava al fatto che si prevedono due ore in più ma nel conteggio in realtà queste due ore in più io non le vedo non so se risultano strutturate in maniera diversa, ma dagli schemi il numero delle ore è lo stesso e quindi questo risparmio ripeto perché non vorrei che diventasse un elemento di speculazione in questo ambito.

Per tutte queste motivazioni il nostro voto è contrario.

PRESIDENTE

La parola al Cons. Guidi.

CONSIGLIERE GUIDI MASSIMO

La proposta di delibera come è stato ben spiegato dal Dottor Fraternali consta di due parti in realtà, la prima parte è quella che riguarda l'accorpamento dei due nidi attualmente in essere nel comune di Urbino, da almeno due o tre anni l'amministrazione e lo dico per esperienza diretta stava ragionando sulla opportunità di mantenere i due nidi. Sono stati mantenuti proprio per cercare di capire con un lasso di tempo un po' più lungo se questo calo demografico che ha comportato negli

ultimi anni una riduzione del numero dei bambini, delle domande e quindi poi di bambini che frequentano i due nidi continuava in questo trend o magari ci poteva essere una ripresa che avrebbe in qualche modo giustificato il mantenimento dei due nidi.

Questo non è stato e diciamo noi allo stato attuale vista la situazione è anche difficile pensare che ci possa essere voglio dire nel giro di brevissimo tempo una inversione di tendenza da questo punto di vista.

Per cui essendo la capienza dell'asilo Neruda più che sufficiente per coprire tutte le domande presenti e il numero di domande presentate per l'iscrizione al prossimo anno è di 57 a fronte dei 66 bambini che possono essere tenuti nel nido, quindi diciamo che abbiamo ancora un margine addirittura di 9 bambini.

Quindi io credo che cogliendo anche la sfortunata vicenda voglio dire della inagibilità dell'immobile presso il quale era collocato l'asilo Valerio credo che sia una scelta diciamo più che opportuna quella di pensare a un accorpamento dei due nidi.

Ora mi pare che su questo aspetto anche i consiglieri che sono intervenuti parlo di Santi e Rosati non abbiano detto molto nel senso che non ho capito dai loro interventi se loro sono favorevoli o contrari a questo accorpamento perché molto nasce da qui, se si è favorevoli all'accoppiamento e credo che i dati voglio dire sono inconfutabili da questo punto di vista, se si è favorevole a quello non può essere diciamo tutto il ragionamento impostato poi per una contrarietà sulla questione economica.

Quello è un altro aspetto e quello riguarda in parte la modalità di gestione ma anche quella diciamo è un aspetto che va preso come elemento semmai in più per un confronto anche se fosse stato pari voglio dire, non è che viene fatta quel tipo di scelta di affidamento della gestione del nido accorpato a Urbino servizi perché così si risparmia rispetto diciamo a farlo in altro modo tenerlo direttamente al Comune.

Cioè ci sono problematiche ulteriori che devono essere prese in considerazione e bisogna anche ragionare coi dati giusti perché quando Santi mi pare ha detto tre ne avevamo di maestre più tre da prendere non è così perché il numero non mi che sei per mantenere aperto quel nido con i 57 bambini, mi pare che parliamo di 8-9 unità e quindi è già un numero molto diverso, non è 6 perché da 6 a 9 c'è già una bella differenza.

Allora l'elemento di impossibilità di poter assumere comunque del personale da parte del comune è già un elemento importante, non è un elemento indifferente, Rosati ma allora si può decidere di assumere le maestre piuttosto che assumere un altro settore, magari un altro settore non funziona neanche quello.

Allora ci sono alcuni settori che non si può pensare di affidarli all'esterno, l'anagrafe non la posso far fare all'esterno tanto per fare un esempio.

Allora io dico l'asilo lo posso fare gestire in modo diverso e la scelta lo gestiamo direttamente come amministrazione o lo diamo in gestione a una cooperativa? L'amministrazione credo che abbia fatto bene a fare la scelta di tenersi questo servizio che è un servizio importante e delicato come servizio interno, che poi viene da un punto di vista operativo fatto fare alla società che dipende al cento per cento dal comune.

Urbino servizi è come se fossero dipendenti del comune anche se sono di una società, tra l'altro se si legge bene quello che c'è scritto anche nella delibera tutti gli aspetti che riguardano le cose importanti sono comunque addirittura mantenuti in capo proprio all'Amministrazione comunale, ai responsabili del comune.

Quindi credo che da questo punto di vista non si può parlare di una diminuzione della qualità perché questo mi è parso di aver capito dagli interventi, è come se l'amministrazione vuole risparmiare qualcosa ma peggiora la qualità. No la qualità deve rimanere diciamo almeno al livello che avevamo in precedenza e se poi riusciamo a farlo gestire ottenendo anche una serie diciamo di vantaggi ripeto compreso quello del personale, allora semmai dovremmo ragionare mi sarei aspettato che venisse chiesto come viene assunto il personale, le qualifiche che sono richieste per assumere il personale. Le qualifiche richieste per assumere quel personale che serve per l'asilo sono le stesse qualifiche che richiederebbe il comune, il concorso lo posso fare esattamente con le

stesse modalità e quindi perché il tempo di dieci anni di affidamento? Perché proprio per favorire anche una continuità perché il personale che viene assunto, le maestre che vengono assunte e non possono essere assunte voglio dire ogni anno cambiano, se uno ha una gestione di un tempo un po' più lungo può fare un ragionamento sul personale anche per un tempo più lungo e garantire una continuità.

Poi Rosati ha fatto questa disquisizione sul fatto che questo tipo di servizio non può essere considerato tra quelli che vengono affidati in house, anche questo mi pare tutto discutibile perché allora io dico tagliare l'erba a chi è rivolto? Non è rivolto ai cittadini ? È un servizio che viene svolto per i cittadini. L'asilo è un servizio che in house viene svolto per l'amministrazione, invece di farlo l'amministrazione operativamente lo fa una società in house che tra l'altro una società partecipata al 100% dal Comune.

Quindi vedo la cosa in modo molto positivo e faccio una sottolineatura che è quella che ho fatto anche in commissione che è quella di prestare oltre alle cose che già sono scritte in questa delibera che sono già scritte ripeto in questa delibera, l'altro strumento con il quale il comune può ulteriormente specificare alcune cose che possono essere importanti è il contratto di servizio che si farà con Urbino servizi, lì si potranno eventualmente dare anche altre diciamo indicazioni.

Quindi io ripeto chiedo che si mantenga il massimo di qualità possibile e questo possa essere in qualche modo anche diciamo evidenziato in questo contratto di servizio anche nella modalità diciamo di assunzione, reperimento del personale e quant'altro.

Quindi io sono assolutamente favorevole e credo che sia una cosa necessaria, d'altra parte se voglio dire negli anni passati e il comune addirittura affidato a una cooperativa la gestione di un asilo non capisco perché il comune non la possa affidare a una società che è la sua con tutte una serie di attività che continuano a essere svolte addirittura direttamente dal comune.

PRESIDENTE

Non ci sono altri interventi e darei la parola al Dott. Fraternale e poi al sindaco se vuole intervenire.

DOTT. FRATERNALE

Naturalmente non entro nel merito delle valutazioni politiche che non mi competono ma alcune cose che sono emerse.

Per quanto riguarda la convocazione della commissione verificherò nei prossimi giorni però noi la mandiamo sempre come ufficio su indicazione della Presidente a tutti i componenti e per conoscenza a tutti i consiglieri e al sindaco e agli assessori, quindi mi pare strano che qualcuno non l'abbia ricevuta, riferita al Sen. Londei vedremo di verificare avessimo sbagliato l'indirizzo.

Per quanto riguarda le cose emerse dai vari consiglieri che sono intervenuti sul discorso degli educatori mi sembra che a molte questioni ha risposto il Consigliere Guidi proprio un attimo fa, in base all'attuale numero di bambini 57 chiaramente è un numero che nel nido può essere molto flessibile perché fra una settimana possono arrivare ulteriori domande e così come succede tutti gli anni a settembre chi si è iscritto magari decide di non mandarlo, quindi il numero dei bambini adesso noi prendiamo per buono questo perché le iscrizioni si sono chiuse il 30 aprile e tra i vecchi iscritti e nuovi iscritti sono 57 però come sappiamo è un numero che può subire quasi giornalmente delle modifiche.

Per questo numero di bambini servono almeno 9 educatrici. Quindi anche averne comunque solo una più due che potevano come è stato detto eventualmente anche rimanere non avrebbe risolto granché perché tre vanno in pensione, anche avendo l'amministrazione la possibilità di sostituire quelle con altre tre si arrivava a 6. Ne mancavano sempre tre perché mancherebbero quelle che della cooperativa che non c'è più, quindi ovviamente c'era un problema proprio come ha spiegato benissimo il Consigliere Guidi legato alle capacità assunzionali, non è che la scelta è stata fatta per risparmiare i soldi ma è stata fatta perché non c'era la possibilità momentanea di assumere tutti insieme 6-7-8 persone questo era un po' il problema.

Per quanto riguarda Urbino servizi e il contratto eccetera il contratto chi si applica io l'ho letto tutto e quello della Fis mi pare, ci sono le figure specifiche e quindi c'è la figura di educatore quindi non

è che le figure che vengono messi a fare le educatrici hanno altre caratteristiche. Qual è l'unica differenza? Che l'orario del nostro personale che è 35 ore però è suddiviso in 30 ore di attività diretta con i bambini e la restante parte viene fatta per attività diciamo di programmazione, valutazione, documentazione e formazione .

Questo distinguo nelle 35 ore che invece sono da contratto della Fism non c'è questo distinguo. Allora le ore in più vengono fuori non perché loro fanno **contatto con i bambini non essendoci il video delle 30 ore magari loro il personale che sarà assunto da Urbino servizi potrà svolgere per esempio 32 ore perché 3 ore settimanali è l'attività che viene fatta normalmente per l'attività di programmazione. Ecco che quelle due ore in più possono essere un beneficio sia per favorire una maggior compresenza o comunque per poter ampliare, magari anticipare come qualche volta viene richiesto l'apertura alle 7.30 o la chiusura alle 4.30 invece delle quattro.

Sul discorso come verranno selezionate le persone come ha spiegato il Cons. Guidi Urbino servizi ha un regolamento dei concorsi che è stato fatto quasi sicuramente a quello del Comune. Quindi i requisiti di accesso saranno gli stessi, la selezione avverrà con le modalità come se fosse il comune ** ma questo sarebbe stato uguale se l'avesse fatto il comune e quindi non ci sono delle differenze. Le qualifiche sono quelle **educatrice alla prima infanzia e quindi non ho notato nel contratto che verrà applicato loro delle differenze tali da poter preoccuparci sulla eventuale perdita di competenze, ci vorrà la laurea in scienze dell'educazione o quelle similari, ci vorranno tutti quei requisiti che servono per e poi naturalmente sulle assunzioni come ha detto il Cons. Guidi il tempo è lungo proprio apposta per dare una continuità e una possibilità anche alla società di programmare. Sulle assunzioni valuteremo siccome ho detto il numero dei bambini può variare anche di anno in anno quante assunzioni fare a tempo indeterminato, quante a tempo determinato, se farne tutte a tempo determinato per cinque anni.

Valuteremo comune e società qual è la migliore soluzione per garantire da una parte la continuità massima in funzione della durata del contratto e dall'altra però se assumo subito tutte in una volta magari 8-9 persone e poi l'anno dopo mi cala di altri 10 bambini poi dopo è ovvio che devo avere la giusta prudenza e cautela nel non assumere tutte le persone a tempo indeterminato, ma comunque sarà facilitata una durata non annuale, non penso che la scelta è quella di fare assunzioni di anno in anno, non credo che questo sia la scelta di Urbino servizi.

Quindi mi pare che queste sono delle osservazioni tanto per dare degli ulteriori elementi di discussione che mi ero appuntato sulle cose che sono state dette.

PRESIDENTE

Prego Ass. Vetri.

ASSESSORE VETRI

Intervengo per quanto riguarda la situazione del personale e naturalmente come ha bene spiegato il Consigliere Guidi e poi ringrazio anche Fraternali per l'esauritiva presentazione poi per gli ulteriori spiegazioni, il limite della capacità assunzionale purtroppo ci ha impedito di mantenere il servizio all'interno della struttura comunale. Ma la volontà di superare anche la situazione economica vedevo prima che il Consigliere Rosati ribadiva come non congruo il confronto fra le schede economiche palesate nella delibera.

Beh io penso che questa situazione sia comunque superata dalla volontà proprio di mantenere una gestione diretta su una municipalizzata che è totalmente del Comune. Quindi questo permette innanzitutto di mantenere un contatto diretto con il servizio offerto e come spiegava bene il Consigliere Guidi prima di tutto redigere e poi controllare un contratto di servizio con la nostra municipalizzata che garantisca prima tutto la continuità educativa, perché è quella che cerchiamo di mantenere e tutelare.

Poi faccio una piccola sottolineatura sul fatto che a proposito dell'assunzione delle educatori, delle figure che possono lavorare all'interno del nido c'è un Decreto legislativo che è il 65 del 2017 che impone i titoli di studio per poter accedere a un concorso del genere per cui è un vincolo statale non

è che inventiamo qualcosa di nuovo e anzi come comune garantiremo che naturalmente sia rispettato ma non possiamo fare altrimenti, né Urbino servizi può fare altrimenti.

Sul personale nel momento in cui è stato posto il problema della carenza purtroppo di educatrici anche per via dei pensionamenti è stata posta massima cura sia dalla posizione organizzativa e quindi dagli uffici sia da parte nostra nel capire e assecondare anche la volontà del personale delle educatrici che lavoravano al nido e quindi di capire, è stata data la possibilità di scegliere.

Una scelta libera come diceva bene il prima Fraternalista abbiamo con loro affrontato tutti i passaggi del caso per cui penso che abbiamo cercato di avere la massima cura sia nel rispetto del personale sia nel rispetto di quella che è l'utenza e in particolare penso alle famiglie e i bambini, cioè il livello del nido comunale che è sempre stato un livello ottimale di servizio vorremmo mantenerlo.

Ed è per questo che siamo utile che questa gestione del comune con il servizio erogato da Urbino servizi sia la strada migliore in questa specifica situazione in cui purtroppo non abbiamo la possibilità di ampliare la capacità assunzionale.

PRESIDENTE

Prego Dott. Fraternalista.

DOTT. FRATERNALE

Sugli aspetti economici su quel preventivo che il Cons. Rosati di cui parlava è ovvio che quella cifra lì che è stata messa io l'ho chiesta a Urbino servizi di fare un preventivo e chiaramente Urbino servizi ha fatto un preventivo che come si diceva è comprensivo vedendo quali sono i propri impegni, le proprie spese, per esempio le utenze certe cose non stanno dentro i compiti di Urbino servizi e quindi con cui mi hanno detto che quell'importo è più che sufficiente a coprire tutte le spese e quindi anche una parte delle spese amministrative.

Quindi non è che quel costo lì è solo e esclusivamente il costo legato al personale, la quota oraria che compare nel prospetto è superiore a quello che costa a Urbino servizi, non so se mi spiego, non è che quella è la quota oraria del personale che costa a loro, è la quota oraria maggiorata che comprende anche quei costi indiretti di cui si parlava prima, non è che loro vanno a pari e poi dopo dici chi paga, chi fa le buste paghe?

Quella quota oraria lì è già maggiorata rispetto a quella effettiva, volevo precisare questo e quindi l'importo non è l'importo netto di quello che Urbino servizi spende solo per la gestione del personale e di quelle cose che sono state messe, è un po' più ampio il discorso, per loro quello credo che abbiano un beneficio è stato anche portato in consiglio di amministrazione in via preventiva e il Consiglio di Amministrazione ha dato questa indicazione di non ovviamente fare un servizio che sia poi rimessa anche considerando i costi diciamo così indiretti che questo può generare, questo lo volevo chiarire.

PRESIDENTE

La parola al sindaco.

SINDACO

Questa pratica è stata ampiamente discussa anche nella commissione ma a parte la commissione era stata già così affrontata ampiamente, abbiamo fatto gli incontri per spiegare ai dipendenti anche che devono essere eventualmente, bisogna dargli l'opportunità perché abbiamo dato questa opportunità che credo una cosa da fare nel passaggio.

È chiaro che la gestione a Urbino servizi ci dà maggiore flessibilità e quindi sempre mantenendo il servizio pubblico, credo anche che dando questo servizio in più a Urbino servizi ragionando sui termini di costo industriale sicuramente Urbino servizi riuscirà a dare maggiori economie a quei costi che poc'anzi spiegava il Dottor Fraternalista, vanno a implementare e ad aiutare tutti i servizi di Urbino servizi.

Quindi bisogna anche considerare questo che essendo una società totalmente del comune credo che laddove se c'è la possibilità di dare i servizi all'interno sicuramente è meglio darli a una società nostra che esternalarla laddove è possibile ovviamente.

Questo non toglie che siccome la società si deve occupare delle cose di cui è giusto che faccia in questo caso il servizio che Urbino servizi ci può dare è una competenza che può fare che non lavoro che può realizzare anche perché i nostri uffici supporteranno tutta la parte di gestione della didattica, di consulenza perché comunque è un conto è darlo a qualcuno interno e un conto è andare all'esterno.

Io credo che al di là dei costi sia questa considerazione e quindi io credo che ecco sia meglio questa scelta che scelte che sono state fatte in passato magari esternalizzando completamente il servizio.

Quindi credo che abbiamo voluto cogliere questa opportunità, magari qualcuno non la può pensare così ma io credo che assolutamente è opportuno che si dia all'interno piuttosto che l'esterno allo stesso costo, è chiaro che allo stesso costo o minor costo come vi pare in questo caso.

Quindi assolviamo a più adempimenti, a più economia e miglior gestione quindi questo come è stato sottolineato dall'Assessore Vetri e dal Consigliere Guidi e quindi se procediamo in questa direzione facciamo assolutamente il bene dell'asilo e anche quello dell'amministrazione.

PRESIDENTE

Andrei verso una conclusione di questo punto all'ordine del giorno.

Ci sono dichiarazioni di voto? Prego.

CONSIGLIERE ROSATI

Ribadiamo intanto il fatto che a nostro parere Urbino servizi non posso svolgere questo tipologia di servizi proprio perché quello che andrebbe fare non è un'attività prodromica qualsiasi cosa si voglia dire, sta svolgendo il servizio in sé a un'utenza e non all'amministrazione, altro sarebbe stato come nel caso per esempio dei servizi cimiteriali in cui si occupa della riscossione delle tariffe eccetera eccetera mentre il servizio è fatto da altri. In questo caso invece svolge l'attività centrale che è rivolta all'esterno.

L'altra cosa e poi lascio insistiamo sul fatto poi tanto voi procederete secondo le vostre decisioni, vi abbiamo dato alcune indicazioni e spero sollecitato rispetto ad alcuni aspetti, quindi tenete ben conto che in questo contratto con Urbino servizi di cercare di sviluppare quanto più l'aspetto qualitativo e di tenere in considerazione anche il suggerimento che davamo ovvero di utilizzare le risorse risparmiate 32-34 mila euro quelle che sono state segnalate per migliorare il servizio ampliarlo o ridurre le tariffe.

Ultima cosa se 16 euro è un costo industriale io mi preoccupo molto.

PRESIDENTE

Prego capogruppo Londei.

CONSIGLIERE LONDEI GIORGIO

Ho ascoltato tutti gli interventi molto attentamente e mi pare che ci sia stato un buon dibattito, noi avevamo delle convinzioni che le abbiamo dette in altre sedi, le abbiamo ripetute qui questa sera, qui ci sono tre battute che intendo fare.

La prima se io dovessi scegliere come amministratore tra tenere un'attività all'interno o esternalizzarla io come amministratore scelgo di tenere all'interno, questo al di là di questo caso lo dico in generale. Io non sono mai stato favorevole alle esternalizzazioni perché ci sono tutta una serie di problemi e poi l'Assessore Vetri ha detto un'ovvietà ma ha detto la verità, Urbino servizi è una società al cento per cento del comune e non è che c'è al 99 per cento è del comune e c'è il 1 per cento il privato o un altro ente. Quindi è una gestione come è gestione diretta del comune tant'è vero che se i bilanci poi non vanno bene ne risponde direttamente l'amministrazione comunale.

Per quanto riguarda la qualità credo che bisogna seguirla ovviamente come seguire tutti quanti i problemi e io ricordo una battuta che si faceva nel passato, abbiamo sempre sostenuto che per gli

asili nido Urbino offriva lo stesso servizio di Bologna quando Bologna faceva scuola in Europa. Ecco quindi io voglio terminare con una battuta dicendo che mi auguro ancora che la qualità sia mantenuta per questo, comunque per tutte queste considerazioni noi ci asteniamo.

PRESIDENTE

Mettiamo in votazione.

Il Presidente procede all'appello nominale.

C'è anche l'immediata eseguibilità e quindi sono costretto a richiamarvi per vedere il numero di favorevoli che ci sono.

Il Presidente procede all'appello per la votazione dell'immediata eseguibilità.

9 favorevoli, 4 contrari e 3 astenuti.

PUNTO N. 6 ALL'ORDINE DEL GIORNO - DETERMINAZIONI ACCONTO NUOVA IMU 2020 (proposta n. 26)

PRESIDENTE

Assessore la illustra lei?

ASSESSORE MAFFEI

Con la proposta 26 determiniamo l'acconto della nuova IMU 2020, considerato l'acconto dell' IMU 2020 è stata definita dalla legge 160 del 2019 la cosiddetta legge di bilancio e conseguentemente è stata sempre con la stessa legge abrogata a decorrere sempre dal primo gennaio 2020 sia la vecchia IMU Limo normale e la tasi che era in essere fino al 31/12.

Considerando il periodo appena vissuto attraverso e anche il Dpcm del 31 gennaio 2020 che ha dichiarato per sei mesi il periodo di stato di emergenza in conseguenza al rischio Covid e le relative chiusure sia obbligate e facoltative di numerose attività, abbiamo definito e con questa proposta vogliamo deliberare di non differire la scadenza dell'acconto dell'Imu 2020 da effettuarsi entro il 16 giugno 2020, di disporre la non applicazione delle sanzioni ed interessi nel caso di versamento di acconto IMU entro il 31 luglio 2020 limitatamente ai contribuenti che hanno registrato difficoltà economiche da attestarsi con un modello predisposto dal comune attraverso un autocertificazione entro il 31 agosto del 2020 .

E diamo atto che questa presente deliberazione entra in vigore con una decorrenza dal primo gennaio 2020, sempre per questa delibera chiediamo anche l'immediata eseguibilità.

PRESIDENTE

Ci sono interventi? Capogruppo Santi .

CONSIGLIERE SANTI

Su questa delibera mi sembra che non contenga sul decreto rilancio c'è una voce precisa all'articolo 177 relativamente all'IMU Dove si faceva riferimento alla non applicabilità della prima rata ad alcune categorie relativamente al turismo e credo che questa delibera non la contenga anche se il principio immagino che sia generale però penso che debba essere anche riportato questo ulteriore punto che oggi è legge dello Stato.

Quindi vi chiedo eventualmente di introdurla.

PRESIDENTE

Altri interventi?

SINDACO

Valutando anche meglio questa situazione in relazione anche a una proposta di delibera che dovremmo fare su un prossimo consiglio che io mi auspico si possa fare nel giro di una settimana 10 giorni massimo per determinare le tariffe che comunque saranno quelle dell'anno scorso ma sono

stati modificate le leggi. Quindi è opportuno che i contribuenti che vanno a versare che volessero versare entro il 16 di giugno perché comunque magari non hanno avuto problemi e preferiscono chiudere la partita lo possono fare con determinazione di quello che dovranno versare perché nel caso come mi auspico che venga approvata questa delibera io potrei versare entro il 16 giugno il 50%, oppure non versarlo e versarlo entro la fine di luglio però dare la possibilità della presentazione del documento invece che agosto magari spostarlo a settembre, dare più tempo per la presentazione di questo autocertificazione insomma ecco per dare un po' più di tempo ma mi è stata rappresentata in questi giorni anche la difficoltà magari per chi volesse semplificare perché se magari ho una cifra da pagare di IMU di 200-100 euro preferisco pagare tutto subito senza dover andare dal commercialista due volte a fare tutto, anche per gli studi che devono fare le pratiche. Quindi credo che noi dovremmo subito a determinare questa tariffa che finora era anche difficile capire come fare e adesso che diciamo abbiamo il quadro preciso magari li chiameremo in consiglio perché prima del 10 ragionevolmente perché determinare la tariffa che sarà quella dell'anno scorso ma avremmo la possibilità di comunicarlo e poi procedere con questa autodichiarazione che non implica che uno lo deve fare per forza, però sa che se non paga subito perché magari ha chiuso il negozio, ha chiuso l'attività e non riesce proprio il 16 giugno e ha tempo fino alla fine di luglio senza avere sanzioni, magari non tutti lo chiederanno però perlomeno c'è questa possibilità. E' chiaro che siamo forse e mi diceva il segretario uno tra i più di comunità gli che fa una delibera del genere ma mi pare opportuna, poi magari aspetto anche le considerazioni vostre su questo.

PRESIDENTE

Capogruppo Rosati e poi il capogruppo Londei.

CONSIGLIERE ROSATI

A integrazione di quanto diceva il collega Santi sempre nello stesso decreto all'articolo 180 anche l'intervento statale di ristoro rispetto alle minori entrate, quindi ecco tutto quanto riusciamo a mettere in campo per alleggerire questo tipo di applicazione secondo me va tenuto in conto sia nei confronti degli operatori economici e naturalmente tenendo conto anche di quello che può essere il riscontro all'interno dell'amministrazione.

PRESIDENTE

Capogruppo Londei prego.

CONSIGLIERE LONDEI GIORGIO

Il sindaco mi ha preceduto quello che volevo dire io è la stessa osservazione, ci sono tra i provvedimenti che il governo del parlamento hanno già fatto quelli che sono in essere e quelli che faranno riguardano in parte anche tutto il mondo delle tariffe che riguarda tutti i comuni d'Italia e quindi ci sono anche gli interventi automatici.

Per cui oltre all'IMU credo l'amministrazione comunale e i suoi uffici facciano attenzione come credo nel vedere bene l'interconnessione fra le disposizioni nazionali e quelle locali.

Per quanto riguarda quindi il turismo penso che ci vuole un particolare riguardo e poi credo che sia opportuno cambiare la delibera nel punto dell'autodichiarazione di agosto. Concordo con la proposta che qui è stata fatta di andare almeno a settembre perché ci sono alcune categorie che sono in grande difficoltà e io poi voglio dire anche una cosa che va controcorrente o anche impopolare, io lo dico a tutti e chi ha difficoltà noi dobbiamo aiutare tutti ma chi non ha difficoltà paghi le tasse, perché voglio dire alla fine in tutti i discorsi che noi facciamo io dico chi gran parte sono persone e famiglie colpite però noi dobbiamo fare bene attenzione perché c'è anche una fascia di popolazione come risulta dalle statistiche. Questo lo dico in generale chi può pagare le tasse le paghi poi queste vanno a vantaggio di tutte le categorie anche di quelle più disagiate, mi rendo conto che ho detto una cosa impopolare però quando si governa bisogna dire anche le cose impopolari.

SINDACO

Non credo che sia impopolare ma molto popolare! Scusate l'intervento perché è giusto quanto è appena stato detto.

PRESIDENTE

Non ci sono altri interventi. Prego Dott.ssa Feduzzi.

DOTT.SSA FEDUZZI

In realtà come dice il Sen. Londei è giusto perché arrivano all'ufficio richieste in due sensi. Chi vorrà usufruire di questo differimento perché in difficoltà ma anche chi dice io voglio pagare il 16 di giugno **quindi abbiamo pensato piuttosto che fare un differimento vero e proprio perché poi ci sono norme che ce lo consentono e quindi avremmo anche potuto farlo e dire la prima rata IMU è spostata per tutti al 31 di luglio abbiamo preferito comunque fare in questo modo perché stanno tutto nell'ufficio capiamo quelle le voci della popolazione.

** venga approvata la delibera spera in questa sorta di che in realtà non è un differimento ma una moratoria e altri invece chi dice preferisco pagare perché così mi tolgo un dente. Diciamo che quindi abbiamo preferito fare in questo modo. Comunque il risultato alla fine non cambia ecco chi paga entro il 31 di luglio presentando questa autocertificazione e va bene spostare la data perché in realtà agosto il mese un po' particolare, può farlo.

In merito a quello che ha detto il Consigliere Santi mi permetto di ricordare che la norma che lui ha citato è di turismo di fatto è di legge e quindi in realtà non avremmo bisogno di scriverla da nessuna parte, in realtà la prossima settimana come ha chiesto il sindaco andremo in consiglio ad approvare le aliquote, ad approvare il regolamento della nuova IMU e lo scriveremo però ecco ribadisco che comunque tutto quello che è previsto per legge lo mettiamo poi per ricordarselo un giorno nel regolamento ma potremmo anche benissimo non metterlo.

E invece questa moratoria che aspettavamo siamo un po' in ritardo anche per quello quest'anno perché questo famoso decreto che prima era aprile, poi è diventato maggio alla fine è stato pubblicato in Gazzetta il 19 maggio addirittura ha fatto sì che proprio per aspettare provvedimenti del governo siamo arrivati ad oggi a prendere queste decisioni perché aspettavamo una moratoria di legge, aspettavamo che il governo dicesse la prima rata può essere spostata che ne so al 31 luglio, questo non c'è stato comunque sia gli amministratori sono stati avvertiti delle possibilità che noi come comune abbiamo perché ovviamente lo devono sapere e abbiamo deciso un po' di corsa di fare questa delibera perché ci sembra importante in questa situazione catastrofica oserei dire sotto tanti punti di vista, dare questa possibilità a chi veramente il 16 giugno non riesce a pagare insomma.

PRESIDENTE

Se non ci sono altri interventi metterei in votazione

SEGRETARIO GENERALE

Una cosa vi propongo, senza fare un emendamento specifico da porre in votazione se vi va bene correggiamo direttamente la delibera per quanto riguarda la scadenza dell'autocertificazione dal 31 agosto al 30 settembre altrimenti bisogna che votate un emendamento.

CONSIGLIERE SANTI

Siccome volevo sottolineare lo spostamento della scadenza va bene e quindi votiamo favore.

PRESIDENTE

Quindi votiamo se non ci sono contrari favorevolmente a questo emendamento che ha proposto il segretario di prorogare la scadenza, ci sono contrari a questa proroga di scadenza e quindi modifichiamo il modulo con questa nuova scadenza che ha illustrato il segretario.

A questo punto approvato l'emendamento mettiamo in votazione questo punto all'ordine del giorno. Il Presidente procede all'appello nominale.

Unanimità.

Per l'immediata eseguibilità consideriamo la stessa votazione.

PUNTO N. 7 ALL'ORDINE DEL GIORNO - DIFFERIMENTO SCADENZA 1° RATA (E RATA UNICA) TARI 2020 DAL 30 GIUGNO AL 31 LUGLIO 2020. CONFERMA SCADENZE SUCCESSIVE (proposta n. 27)

PRESIDENTE

Assessore la illustra lei?

ASSESSORE MAFFEI

Come a seguito della precedente delibera sempre a seguito del Dpcm del 31 gennaio 2020 e di tutti i diversi provvedimenti governativi dov'è stata disposta la chiusura forzata e anche in alcuni casi è facoltativo delle attività economiche, visto che la componente Tari è composta di tre rate con scadenze rispettivamente per quanto riguarda la rata unica o primo acconto 30 giugno, il secondo acconto il 30 settembre, il terzo acconto al 30 novembre abbiamo deciso di posticipare la prima rata o rata unica al 31 luglio 2020 fermo restando le scadenze poi successive come di consueto e anche per questa imposta vale la retroattività a partire dal primo gennaio 2020 e chiediamo anche per questa la immediata visibilità .

Volevo scusarmi prima per le mie delibere che purtroppo le ha dovute illustrare il segretario ma mi è sorto un problema tecnico proprio lavorativo e non potevo fare a meno che arrivare in ufficio, chiedo scusa tutti e grazie.

PRESIDENTE

Ci sono interventi? Capogruppo Rosati prego.

CONSIGLIERE ROSATI

Sulla scorta della riflessione appena fatta riusciamo a ad allungare ancora un pochino i termini della prima e della seconda perché penso **

PRESIDENTE

Ci sono richieste di intervento? Prego segretario.

SEGRETARIO GENERALE

Non so se avete letto il parere di regolarità contabile allegato alla delibera di Ornella Valentini che esprime parere favorevole facendo presente però che il comune in questo anno a seguito del Covid sta vivendo delle difficoltà di cassa, cosa che negli ultimi venti anni non era mai successo ma quest'anno ci stiamo trovando in difficoltà con la cassa proprio perché tante entrate non si stanno verificando a seguito del Covid.

Per cui abbiamo problemi di cassa. L'impegno era di dire almeno arriviamo a luglio e poi nel frattempo vediamo cosa succede perché i fondi dello stato sono promessi e ancora non si riesce a capire bene non sono stati quantificati perché verranno fatti dopo il 10 luglio perché così prevede il decreto, quindi finché non abbiamo questi dati facciamo fatica a andare molto oltre.

Per cui si è trovato questo compromesso con i servizi finanziari per il parere favorevole dove siamo arrivati fino a luglio e poi da qui a luglio ci sono due mesi si può vedere cosa succede.

SINDACO

È chiaro che quello che ha appena detto il Segretario è la preoccupazione degli uffici che non c'entra niente con l'equilibrio di bilancio che poi speriamo che con gli interventi del governo ci sia, però il tema è che l'anticipazione di cassa che dovesse rendersi necessaria potrebbe fare dei danni al bilancio importante.

Quindi stiamo lavorando in modo certosino perché non si arrivi ad avere una anticipazione di cassa, cosa che molti enti proprio non ci pensano proprio di non farla l'anticipazione. Cercando di pagare tutti perché chiaramente questo deve coincidere col pagamento delle aziende. Rimaniamo sempre nei 60 giorni perché anche questo comporta delle penalizzazioni oltre ad assolvere al compito di dare liquidità alle imprese che lavorano col Comune perché questo anche questa sensibilità che molti anche qualcuno di voi come consiglieri ha sollecitato, di realizzare il pagamento però è chiaro che ho fatto anche degli interventi presso l'unione Montana perché comunque venissero pagati delle somme che erano previste in entrata che ancora non erano entrate.

Altri enti che ci dovevano delle somme proprio anche perché poi i pagamenti qualche volta slittano e abbiamo cercato di recuperare tutto quello che era recuperabile proprio per non andare in anticipazione di cassa, si sta facendo questo lavoro sia per pagare le imprese quando è ora ma non andare in anticipazione di cassa che ci comporterebbe delle penalizzazioni nell'utilizzo dei fondi di riserva tutta una serie di questioni che l'assessore magari può spiegare meglio ma veramente giustamente la nostra responsabile dell'ufficio finanziario e il nostro assessore si preoccupano per fare i danni al bilancio non è produttivo per nessuno e soprattutto per i cittadini ovviamente.

PRESIDENTE

Riprendiamo un attimo l'ordine degli interventi per avere una organizzazione organica. Ci sono interventi? Capogruppo Londei prego.

CONSIGLIERE LONDEI GIORGIO

Farei questa proposta e lasciamo la delibera così com'è poi vediamo i provvedimenti nazionali. Casomai ci ritorniamo sopra.

PRESIDENTE

Capogruppo Rosati.

CONSIGLIERE ROSATI

Stante quanto diceva il segretario se però poi dobbiamo tornare in consiglio e non riusciamo ad organizzare il consiglio è possibile già prevedere ora un meccanismo che verificato il trasferimento **non lo so io non credo

PRESIDENTE

Allora cerchiamo -- in modo costruttivo. Allora gli interventi devono avere una loro organizzazione perché si apre il dibattito poi c'è una risposta, facciamo le dichiarazioni di voto e arriviamo a una conclusione perché altrimenti non ne usciamo più, non è che uno può intervenire cinque volte. Capogruppo Londei cosa voleva dire?

CONSIGLIERE LONDEI GIORGIO

Avanzo una proposta specifica, non facciamo confusione e lasciamo la delibera così com'è e poi vediamo cosa succede con i provvedimenti nazionali e ci ritorniamo in un secondo momento. Non andiamo a vedere un meccanismo o l'altro non è possibile non è saggia amministrazione, l'amministrazione saggia è dire adesso lasciamo le cose così e poi ci ritorniamo secondo i provvedimenti nazionali, perché il bilancio è interesse di tutti che sia bilancio e quindi io propongo che la delibera sia lasciata così e poi ci ritorniamo sopra eventualmente.

SINDACO

Non c'è un altro modo di fare. Non è possibile fare cose diverse. Dobbiamo deliberare una cosa specifica e non è ci sono le possibilità.

PRESIDENTE

È quello che sto cercando di concludere, direi di andare verso una conclusione e di andare verso una votazione della delibera così come è stata proposta dall'assessore e dall'amministrazione.

Allora quindi io chiamerei in ordine i consiglieri per la votazione.

Il Presidente procede all'appello nominale.

Unanimità.

Se non avete nulla in contrario consideriamo la stessa votazione per l'immediata eseguibilità.

PUNTO N. 8 ALL'ORDINE DEL GIORNO - VARIANTE PARZIALE AL PRG VIGENTE PER LA ZONA B7 DELLA TAV. 201.III.B20 - PALLINO - CONFERMA DELL'APPROVAZIONE DEFINITIVA AVVENUTA CON DELIBERA CONSILIARE N.111 DEL 28/11/2019(proposta n. 13)

PUNTO N. 9 ALL'ORDINE DEL GIORNO - VARIANTE PARZIALE AL PRG RELATIVA ALLA RIPERIMETRAZIONE DELLE ZONE B8 E B10 TAV. 201.III.B4 (GADANA) - CONFERMA DELL'APPROVAZIONE DEFINITIVA AVVENUTA CON DELIBERA CONSILIARE N.112 DEL 28/11/2019 (proposta n. 17)

PUNTO N. 10 ALL'ORDINE DEL GIORNO - VARIANTE PARZIALE AL PRG MODIFICA DELLA DESTINAZIONE D'USO DELL'EDIFICIO IN VIA BRAMANTE EX SEDE DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE - CONFERMA DELL'APPROVAZIONE DEFINITIVA AVVENUTA CON DELIBERA CONSILIARE N.110 DEL 28/11/2019(proposta n. 18)

PRESIDENTE

Prego Ass. Cioppi per l'illustrazione.

ASSESSORE CIOPPI

Volevo premettere che per queste tre delibere che sono già venute in Consiglio Comunale a novembre è necessario una riconferma in quanto ci sono stati dei disguidi nella procedura di trasmissione dell'adozione definitiva con la provincia, in quanto in passato con alla provincia aveva mandato materiale cartaceo e rispondeva con la tradizionale lettera. Invece da poco la procedura viene con la trasmissione da PEC.

Le tre delibere che sono quelle che riportiamo qua per la riconferma sono state inviate via Pec con una unica Pec e la provincia per la sua funzionalità invece aspetta una Pec per ogni delibera. La Pec che ha inviato l'ufficio urbanistica è stata come prevede la stessa Pec rifiutata e il rifiuto è arrivato al protocollo che per un disguido a sua volta non ha gestito la rinuncia alla Pec.

Per cui c'è stata la richiesta della provincia di riprendere i termini in quanto l'ufficio urbanistica credendo che la provincia non avesse risposto nei trenta giorni utili aveva ritenuto che avesse adottato il silenzio – assenso.

Invece la provincia ha riscritto ulteriormente una Pec chiedendo di rifare la procedura per riprendere i termini e questo è stato e infatti è avvenuto in questo caso.

PRESIDENTE

Facciamo votazione singole comunque si tratta della stessa operazione per tutte e tre.

ASSESSORE CIOPPI

Pallino faccio una breve sintesi che portava la previsione dell'accesso direttamente sulla strada che era stato richiesto trasformando l'accesso di cantiere in soluzione definitiva e per cui non ci sono state osservazioni e la Provincia non ha fatto particolari prescrizioni .

PRESIDENTE

Ci sono interventi? No. Ci sono dichiarazioni di voto? No. Mettiamo in votazione.

Il Presidente procede all'appello nominale.

Se siete tutti d'accordo considero votata all'unanimità anche l'immediata eseguibilità per il punto 9 all'ordine del giorno.

Siamo d'accordo di procedere allo stesso modo sia per la delibera 9? E quindi anche la delibera 9 è votata all'unanimità e anche l'immediata eseguibilità all'unanimità.

Stessa cosa per il punto 10 all'ordine del giorno è votata all'unanimità e anche l'immediata eseguibilità all'unanimità.

PUNTO N. 11 ALL'ORDINE DEL GIORNO - AGGIORNAMENTO SITUAZIONE EMERGENZA SANITARIA COVID – 19

PRESIDENTE

Per il punto 11 interviene il sindaco o l'assessore?

SINDACO

Ritengo che l'assessore ha un quadro più preciso per non dilungarci e bene non dilungarci e quindi interviene l'assessore che conosce tutta la situazione dal punto di vista sanitario.

PRESIDENTE

Prego Ass. Foschi.

ASSESSORE FOSCHI

Se il quadro deve riguardare la situazione prettamente sanitaria inizio dicendo che a livello di contagi al momento non ne abbiamo e così mi confermava anche Magnoni oggi, a livello di attività dell'ospedale sostanzialmente stanno un po' ritornando alle sedi originarie le varie unità operative e quindi è tornata la rianimazione e la cardiologia nell'area pre Covid diciamo ed è tornata per i puliti. Fermo restando che rimane mantenuto tutto il percorso doppio pulito-sporco dal pronto soccorso agli altri contesti e dal pronto soccorso ovviamente fino alla diagnostica perché fino a quando non fai gli accertamenti non puoi assolutamente sapere se uno è positivo, non puoi escludere comunque la positività di un qualsiasi paziente che arriva,

La criticità maggiore la si ha nel reperimento dei medici ma adesso più che dei medici degli infermieri che non si trovano e che non sono in numero sufficiente tale da poter garantire una dotazione organica differente e esclusiva per le zone diciamo pulite delle parti e per le zone non pulite per quelle grigie.

Questa è la difficoltà che si trova al momento la difficoltà a reperire infermieri e non so se dipenda dal fatto che la Regione Marche tende a fare contratti a tempo determinato piuttosto che a tempo indeterminato come fa l'Emilia Romagna, un po' dipende anche dal fatto che gli infermieri oggettivamente sembrano non esserci un po' come i medici e forse serviranno maggiori corsi o togliere i numeri chiusi questo non lo so.

Per il resto non mi risultano criticità importanti e siamo un po' in linea col dato nazionale e i contagi in questo momento sono molto ridotti e quelli che sono contagiati sono spesso asintomatici o sono paucisintomatici, quindi non necessitano di cure ospedaliere di chissà quale tipo e per cui l'ospedale sta cercando di ritornare all'attività pre Covid. Quello che comporta una grandissima difficoltà e che c'è una grande confusione cioè sono state sconvolte totalmente le agende e le prenotazioni e riprendere l'attività programmata è molto complicato, anche perché la regione con una delibera del 5 maggio ha sostanzialmente deliberato l'annullamento di tutte le prenotazioni che erano state effettuate prima dell'emergenza e che hanno classi di priorità di Ep, quindi ha mantenuto le urgenze però le altre le ha annullate tutte e questo ha creato e sta creando anche un sacco di problemi alla cittadinanza perché spesso il cittadino non viene nemmeno interpellato non viene chiamato per dire guardi che il suo esame è stato annullato e adesso verrà riprogrammato, cioè nel momento in cui qualcuno si presenta in ospedale e aveva una prenotazione del proprio medico con categoria d o p

gli viene detto che è annullato per delibera e che deve tornare dal proprio medico di famiglia a farsi rifare l'impegnativa.

Questo davvero sta comportando una grandissima difficoltà perché è vero che da un lato c'è la necessità di riaggiornare le agende perché tutti gli appuntamenti che erano a marzo sono stati via via ** e poi annullati, quindi quelli di ** ai medici di medicina generale perché la regione ha scritto ai medici dovete essere voi a chiamare i vostri pazienti quelli per i quali avete fatto le impegnative con categoria programmata o d, verificare se c'è ancora bisogno di quella prestazione e fare una ulteriore impegnativa. Il cittadino dovrà poi chiamare il Cup per chiedere un ulteriore appuntamento.

Adesso cercano di metterci un po' una toppa però questo ha creato un po' di scompiglio ** per paura del covid ma come riprendere l'attività programmata perché un po' c'è il problema che le operazioni o gli esami che prima si facevano in un determinato lasso di tempo adesso ci vuole più tempo perché da un esame all'altro devi pulire e comunque si allungano i tempi di esecuzione. Questo comporta una volta ulteriore, sentivo oggi che anche a livello nazionale stanno valutando se richiamare gli specialisti e allungare l'orario degli specialisti perché al problema pregresso delle liste d'attesa ci aggiungiamo questo andiamo ad allungare ulteriormente e i tempi per gli esami e andiamo a creare un problema che andiamo a fare aggravare delle patologie perché gli esami programmati vengono annullati e devono essere riprogrammati.

Questa è l'emergenza di questa fase, la fase 2 dell'emergenza Covid dal punto di vista sanitario in questa fase il contagio e il virus è abbastanza sotto controllo il problema è come riprendere un'attività programmata che è necessaria perché era stata sospesa di sicurezza perché rischiavi di essere contagiato, di risultare anche positivo e aggiungere quello a un'altra patologia che avevi ma adesso il resto le altre patologie rimangono e rimane il problema di come affrontarle e di come riprendere l'attività programmata.

Questo è un problema che non è solo nostro e non è solo marchigiano, credo che sia solo marchigiana però la decisione di annullare così con delibera tutte le prenotazioni effettuate all'inizio dell'emergenza costringendo i cittadini a ricominciare daccapo e demandando ai medici di medicina generale e adesso agli specialisti di ricominciare tutto il percorso, non è semplicissimo.

Secondo me chi aveva una impegnativa prima per necessità di fare un esame la permane anche adesso, si tratterebbe di riorganizzare le agende e non è facile ma far ricadere il problema sul cittadino forse è anche peggio.

Dal punto di vista dei servizi sociali siamo nella fase in cui stiamo cercando di riattivare il più possibile e la Regione Marche sostanzialmente aveva chiesto agli ambiti e ai comuni di predisporre delle proposte a seguito del Dpcm sostanzialmente, non aveva dato linee guida la Regione Marche aveva però chiesto agli ambiti e ai comuni di fare loro delle proposte e vedo che la regione sostanzialmente autorizza i vari programmi che vengono mandati dagli ambiti e dalle amministrazioni. Questo per quanto riguarda la riapertura dei centri residenziali o semiresidenziali per persone con handicap o per anziani, per il servizio di assistenza domiciliare sia agli anziani e alle persone con handicap, per l'educativa domiciliare o scolastica che si è chiesto di convertire in educativa domiciliare, per i tirocini formativi e insomma per tutte quelle attività che erano state sospese e che vengono riprogrammate da metà giugno vengono man mano riattivate tutte con dei protocolli che non sono semplicissimi, però in linea con quello che è il Dpcm nazionale e con quelle che sono le linee regionali.

Così anche come per i centri estivi a dir la verità si aspettavano delle linee guida ma la Regione ha preferito non darle e dall'8 giugno possono essere riattivati con dei protocolli che devono praticamente fare un po' le amministrazioni in accordo con Asur, ma siamo in questa fase che stiamo cercando di riattivare tutto quello che è possibile riattivare fermo restando le prescrizioni e gli obblighi che ci sono.

Ho sostenuto molto la richiesta di riconversione della assistenza scolastica in assistenza domiciliare andando a recuperare quel monte ore che non sono state utilizzate che abbiamo a disposizione e che rientrano nell'appalto dell'ambito che sono fornite dalla cooperativa, che magari a distanza non avevano molto significato perché spesso si tratta di un aiuto fisico e da remoto avrebbe comportato

un aggravio anche per le famiglie che in effetti non lo hanno richiesto e che adesso invece potrebbero svolgere un servizio fondamentale perché la fase dalla chiusura diciamo alla fase due deve essere percepita come tale anche dai ragazzi e dai bambini e dalle persone con difficoltà devono avere netta la percezione che si è passata una fase nuova e una fase nuova per la persona con disabilità secondo me il ripristino del rapporto con l'educatore che se non può avvenire a scuola è bene che avvenga in ambito domiciliare.

Io sono anche convinta che è bene che avvenga anche in un ambito aperto diverso dal domicilio anche qui fermo restando il rispetto di tutti i protocolli però sto cercando di individuare gli spazi aperti in cui questo rapporto educatore-ragazzo possa svolgersi nel rapporto uno a uno però magari anche insieme ad altre situazioni proprio per far comprendere al ragazzo con qualche difficoltà che siamo passati a una fase nuova che si sta sostanzialmente ritornando a una normalità e che passiamo da una chiusura in casa e dall'isolamento totale col resto degli altri ragazzi a un recupero e a un ripristino che ** la possibilità di questa **abbia indicato la possibilità di usufruire anche a luglio-agosto di quel tipo di servizio.

Per il resto non so non mi viene in mente altro adesso a meno che non mi chiediate voi delle cose però dal punto di vista sanitario con grandi difficoltà non le abbiamo e sono quelle che vi ho detto.

PRESIDENTE

Come diceva lei prima questo punto all'ordine del giorno l'ho voluto inserire in questo consiglio comunale per fare un punto della situazione e avere un aggiornamento a 360° sulla situazione, quindi lei giustamente ha fatto una riflessione e ha dato dei chiarimenti e ha aggiornato la situazione per quel che riguarda la situazione sanitaria e poi se qualcun altro ha qualche intervento da fare anche su altri ambiti lo può.

Aprirei il dibattito e sono aperte le prenotazioni. Capogruppo Rosati prego.

CONSIGLIERE ROSATI

Ho una curiosità che non è soltanto mia perché da più persone c'è venuta richiesta di avere qualche indicazione relativamente proprio alla situazione degli urbinati, se è possibile sapere complessivamente quanti casi positivi magari sono stati riscontrati. Che percentuale anche sulla base dei tamponi fatti.

Sono elementi che circolano che spesso vengono fuori, naturalmente in termini quantitativi sia chiaro con il massimo rispetto per la privacy naturalmente.

Poi volevo chiedere se era possibile avere anche un riscontro credo che sia stato positivo del lavoro fatto dalle Usca sul territorio, mentre riguardo la questione delle agende e quindi della riorganizzazione delle agende se effettivamente perché non lo sapevo che ci fosse stato quel provvedimento e quindi come faceva notare c'è anche una difficoltà naturalmente da parte dei pazienti, potrebbe essere una azione da fare un comunicato come amministrazione per avvisare i pazienti di questa situazione, quindi di informarsi presso i propri medici di come muoversi proprio per evitare che si trovano poi all'ultimo momento di fronte a questa situazione difficile.

Ha accennato anche all'assistenza scolastica e se gli assistenti riescono a intervenire nelle fasce più deboli ben venga questo perché come sottolineavamo nel nostro intervento in questa fase secondo noi il divario tra chi ha certe comunque capacità e potenzialità e mezzi e chi invece non è dotato di questi strumenti e quindi vive una condizione di maggiore debolezza, sicuramente in questo periodo di crisi c'è stata una divaricazione ulteriore delle disuguaglianze e quindi ecco supportare quanto più possibile soprattutto le fasce deboli.

E sul fronte dell'educazione riteniamo sia un'azione importante da portare avanti e approfittare infine come suggeriva il presidente all'inizio per riportare anche dei temi che avevamo pensato di proporre in mozione ma che crediamo possano essere utili in questa fase perché poi vengono in gran parte dai cittadini.

La prima riguarda il fatto che l'uso massivo oramai mascherine e guanti a volte comporta il fatto che purtroppo non tutti c'è qualcuno che tende ad abbandonarli in giro e quindi da un lato creando un

rischio anche di contaminazione e dall'altro rovinando l'ambiente, per cui se fosse possibile un'azione di comunicazione educazione a partire dalle scuole o attraverso i mezzi di comunicazione mandare dei messaggi chiari in questi termini e quindi di naturalmente non sporcare con nessun tipo di rifiuto ma in particolare con quelli che utilizziamo come presidi di salvaguardia contro il Covid. E su questo potrebbe essere una misura da aggiungere magari al piano sicurezza nel mettere qualche contenitore specifico magari nei luoghi di maggior flusso e presenza sia dei cittadini che poi speriamo di prossimi visitatori e turisti dove possano lasciare come rifiuto questi materiali.

L'altra questione riguarda invece considerando la riapertura di parecchie attività e quindi la necessità da un lato di lavoratori di raggiungere il proprio posto di lavoro e dall'altra magari di fruire dei servizi di altre attività di fare una verifica con la municipalizzata dei trasporti per una verifica di aggiornamento sugli orari e quindi capire se è possibile ottimizzarli soprattutto nei collegamenti da e per Urbino e i borghi proprio per facilitare questo collegamento.

Sempre collegato a questo tema della mobilità recuperare fino quando non verrà definito un piano se ci sarà di pedonalizzazione o quant'altro o riprenderà un flusso turistico più importante e comunque almeno fino alla fine di giugno togliere nuovamente la regolamentazione della zona a traffico limitato dalle 8 alle 19 in maniera tale da permettere comunque un più facile accesso al centro per fruire sia dei servizi commerciali ma anche sanitari, ricordando che ci sono almeno due farmacie e quindi ecco rendere comunque possibile l'accesso e d'altra parte dalle 19 in poi per mettere con maggior libertà anche ai locali pubblici di tenere sull'esterno le proprie attività.

PRESIDENTE

Capogruppo Londei prego.

CONSIGLIERE LONDEI GIORGIO

Allora intanto ringrazio l'assessore e mi pare che complessivamente abbiamo fatto tutti un buon lavoro, dico tutti sindaco, giunta, consiglio comunale e tutti gli operatori di Urbino nel territorio e mi pare che sia stato molto proficuo l'incontro con il Presidente Ceriscioli il quale ha mantenuto gli impegni che aveva preso con noi.

E devo anche dirle che noi abbiamo sostenuto anche la scelta di Civitanova molto controversa ma io sono credo che almeno io per quanto riguarda me e i miei colleghi l'abbiamo sostenuta con forza, pensiamo che sia stata una cosa giusta e adesso è cominciata a entrare in funzione e alcuni dicono ma perché le terapie intensive sono molto meno e quindi sarebbe un'opera inutile così via.

Io voglio ricordare che per quanto mi riguarda non amo i virologi però ormai ci sono due opinioni, c'è un'opinione dell'Oms tra l'altro la quale dice che a settembre che ottobre e comunque all'inverno arriverà una nuova grande ondata, c'è un virologo come Silvestri che io stimo molto che dice esattamente l'opposto cioè che ne stiamo uscendo, comunque sia nella prima ipotesi che nella seconda credo che noi abbiamo fatto bene a fare quella struttura .

Voglio che il Ministro della sanità Speranza dei provvedimenti presi a livello nazionale ha inserito un finanziamento molto importante per dotare tutte le regioni di strutture simili, questo lo dico perché io sono stato criticato per avere sostenuto anche questo ma anche i cittadini che me l'hanno detto io mi sono confrontato e ho spiegato che quando si governa bisogna avere il coraggio delle scelte e la lungimiranza.

Quindi credo che quella sia una struttura che speriamo che non venga utilizzata a pieno speriamo mai però se ci fosse necessità non è che dobbiamo ritornare a riempire gli ospedali come è stato fatto nella fase passata.

Secondo credo che le Usca da notizie che io abbiamo fatto un buon lavoro. Anzi io voglio ringraziare i medici, gli operatori e gli infermieri e tra l'altro sono delle persone che si presentano molto bene nelle famiglie dovranno quindi mi sembra che stato un buon lavoro, voglio chiedere per inciso all'assessore perché me l'hanno chiesto molti cittadini chiedono quando ad esempio riaprono le strutture per i diversamente abili. Io lo so che c'è il provvedimento il decreto a livello nazionale che la campagna anticipato questo tipo di cose, che il Presidente Luca Ceriscioli sta facendo dei decreti per i protocolli sono che ci sono delle riunioni in corso. Ecco però se l'assessore ha notizie

più aggiornate se potesse dire entro giugno o luglio o quando. Capisco che non è una cosa semplice perché si vogliono tutti gli accorgimenti per ottenere questo tipo di ragazzi di ragazze di pensione personale però se l'assessore magari può fare un accenno gli sarei ingrato.

L'ultima cosa intervengo sulla zona a traffico limitato perché non riguarda solo il commercio ma comunque la circolazione di tutti, sulla zona a traffico limitato ci sono varie idee. C'è il comune che ha ripristinato il vecchio ordinamento e c'è chi propone che si riapra tutto e poi dalle 19 in poi si chiuda tutto. Abbiamo fatto una proposta che mi pare molto saggia che viene incontro sia ai ristoratori i quali sono sostengono di tenere l'area monumentale ** invece di tenere completamente libera.

La proposta che noi abbiamo fatto, e io soprattutto mi voglio rivolgere al sindaco in questo caso e non all'assessore, di tenere i varchi chiusi i due varchi che portano alla monumentale rinascimentale e di tenere due gli altri due varchi aperti fino ad una certa ora noi crediamo che possa conciliare un po' le varie esigenze che ci sono, comunque che sia noi non ne facciamo una questione di principio sembra ci sembra che la nostra proposta sia abbastanza saggia.

PRESIDENTE

Ci sono altri interventi? No. Passerei la parola all'assessore e poi al sindaco.

ASSESSORE FOSCHI

Relativamente a Santi e Londei che mi chiedevano delle Usca. Le Usca secondo me hanno fatto un ottimo lavoro e indubbiamente se fossero partite anche prima avremmo evitato parecchie situazioni perché non è una critica al fatto che sono partite tardi perché in tutte le regioni è successo, a livello generale indubbiamente si è trascurato molto quello che accadeva nel territorio quello che i medici di medicina generale sostanzialmente facevano presente perché qualunque medico di medicina generale era in grado di dire ci sono influenze diffuse, ci sono sintomi diffusi a casa e le persone che **e poi nessuno in realtà **

Quindi indubbiamente da quel punto di vista hanno grande un lavoro e anche all'interno delle case di riposo. Non abbiamo avuto sinceramente difficoltà nelle case di riposo, fortunatamente però anche a margine della dell'emergenza quando insieme al sindaco abbiamo chiesto che venissero effettuati i tamponi a tutti gli ospiti delle case di riposo non solo a quelli che mostravano sintomi ma a prescindere a tutti operatori inclusi e anche operatori non solo Oss o infermieri che fossero ma chiunque avesse a che fare con la struttura questo dopo è stato possibile per la presenza delle Usca che sono andati anche in quelle situazioni lì.

Quindi il monitoraggio del territorio, la possibilità di effettuare tamponi sul territorio e la possibilità di svolgere cure e di dare terapie mirate sul territorio indubbiamente si è rivelato importante, efficace e utile anche a contenere l'arrivo delle persone in ospedale.

Quindi lo ritengo un aspetto positivo.

Relativamente ai dati dei contagiati purtroppo Consigliere Santi non li ho. Arrivavano al sindaco ma non è che io fossi informata e giornalmente della situazione di contagi non posso dare un numero adesso. Credo che possa darlo il sindaco anche se negli ultimi tempi non erano più mandati alle amministrazioni.

Però non voglio azzardare numeri e chiedo al sindaco eventualmente di indicarli. Non abbiamo avuto alti numeri ma però non posso darvene perché potrei sbagliare.

Per quanto riguarda la riapertura dei centri residenziali o semiresidenziali per persone con disabilità abbiamo chiesto anche all'ambito ieri che ha presentato il proprio progetto e stamattina e sarà approvato dalla giunta regionale lunedì, di aprire il prima possibile compatibilmente con ovviamente tutte le disposizioni e con tutte le precauzioni però di andare in quella direzione perché è un'esigenza per le famiglie, per i ragazzi.

Quindi occorre riaprire, occorre ripartire magari con percorsi individuali prima però indubbiamente una risposta va data e in questo senso l'ambito nostro ma anche gli altri ambiti sono più o meno tutti nella stessa direzione di cercare di riaprire il più possibile con poi le dichiarazioni che dovranno firmare le famiglie piuttosto che gli operatori perché adesso il problema principale diventa

l'assunzione di responsabilità nella gestione di questi servizi indispensabili per tutti, però poi a fronte di eventuali problemi capire responsabilità è la questione da chiarire adesso che crea non facili difficoltà e questo è quanto rispetto alle domande non so se ho dimenticato qualcosa, però per i dati dei contagi chiederei a Maurizio perché io davvero non li ho.

PRESIDENTE

Sindaco se vuole intervenire lei per le altre questioni chieste.

SINDACO

Intervengo ma quello che l'assessore abbia già parlato quasi di tutto non ha parlato di cose che non conosco io ma che non che non conosce lei ma non conosco neanche io, mi riferisco proprio ai numeri, sulla vicenda dei numeri io stenderei un velo pietoso perché se vi faccio vedere la chat di sindaci su come venivano elaborati i dati su come venivano comunicati ma non da oggi dal primo giorno, a un certo punto c'era stata una mezza così diciamo individuazione dei dati che potevano essere ma sia all'inizio ma a metà della vicenda e oggi non so non vengono neanche più comunicati, hanno cambiato metodo la prefettura, una volta lo mandavano lui e poi non corrispondevano ritrovavi numero di morti come positivi prima sparivano perché giustamente erano purtroppo deceduti, poi ritornavano nell'elenco e quindi delle cose assurde.

Posso dire anche se faccio una statistica di com'è andato i dati nelle Marche ma credo che se la riportiamo a livello nazionale mi vengono i dubbi anche sui dati precisi che tutte le sere dal governo nazionale dalla sede della protezione civile venivano comunicati con una certa certezza. Io credo che se facevamo un confronto con la situazione nostra non è e qui ritengo anche che tutte le questioni delle responsabilità che si stanno cercando a livello di regioni, di situazioni generali con le procure con tutti questi discorsi se guardiamo sta cosa io credo che l'assessore lo diceva prima ma se andiamo a Pesaro il 25 di febbraio c'erano ricoverati in terapia intensiva col Covid qualche amministratore di questa provincia il 24 e il 26 a me mi sollecitava di rinunciare alla mia ordinanza sulla chiusura delle scuole, quando i tecnici e quindi la Asur diceva che era un problema serio e che bisognava assolutamente chiudere e quindi non voglio ripercorrere perché conoscete tutti benissimo. Poi io sono stato tacciato che volevo far politica che di qui che di là e stendo un velo pietoso sul comportamento di alcune persone che non credo si possa andare a approfondire perché diventa una storia infinita e quindi purtroppo ormai la situazione è stata questa.

Oggi i dati non li ho anche perché a un certo punto la regione ho dato il mandato alla comandante della polizia municipale e alla Dottoressa Mandolini che doveva gestire alcune situazioni di emergenza come gruppo di protezione civile e come Coc, quindi venivano dati direttamente a loro anche perché c'è tutta una situazione della privacy che non è una cosa proprio semplicissima.

Quindi ecco oggi io non ho i dati o perlomeno dovrei mi riservo di andarli a chiedere per poi comunicarvi eventualmente a livello di numeri.

Una cosa importante è che vedo degli appunti che ho preso il capogruppo Rosati chiedeva anche una verifica sugli orari dei trasporti da e per le frazioni, mi è stata proposta una valutazione anche perché purtroppo anche le poche corse che ci sono sono vuote spesso e quindi stanno lavorando per proporre anche dei trasporti a chiamata e quindi mi è stato chiesto se era favorevole e ve lo ripropongo per fare un lavoro anche in prospettiva eventualmente che possa essere funzionale anche al domani. Ecco comunicare il problema abbandono credo che questa è una proposta che abbandono delle mascherine o comunque di dispositivi di protezione personale nella comunicazione di cui parlavo prima probabilmente possiamo inserire anche questo elemento nella comunicazione di come si deve comportare in città possiamo inserire anche questo fatto che è una proposta che mi sembra buona.

Credo che gli uffici probabilmente ci avrebbero pensato ma non lo so. Quindi questo ne parleremo nel progetto ma anche a Marche Multiservizi che diciamo ha posizioni dei contenitori adeguati per fare questo deposito.

Pedonalizzazione del centro storico, vi dico che abbiamo avuto dei confronti anche con l'associazione di categoria, con gli esercenti e ho emanato oggi un'ordinanza per ripristinare

l'apertura dalle 7:30 di mattina alle 18:30 e la chiusura in ZTL dalle 18:30 per il ripristino, perché evidentemente con le poche persone che purtroppo fino ad adesso ci sono è opportuno diamo la disponibilità di poter accedere per poter tenere in vita questi negozi, ne abbiamo parlato in Giunta e abbiamo deciso di ripristinarla perché ci sembrava opportuno.

Chiaramente l'altra volta non l'abbiamo continuata perché si prospettava la riapertura e quindi ho ritenuto opportuno, abbiamo ritenuto opportuno capire un attimo cosa potesse succedere con l'apertura, negli ultimi giorni nonostante l'apertura le persone non è che si muovano più di tanto da noi e devo dire che rispettano anche le regole per il 90 per cento dei casi.

PRESIDENTE

La parola all'Ass. Foschi che aveva dimenticato una cosa.

ASSESSORE FOSCHI

A Rosati relativamente alla questione delle visite delle prenotazioni annullate sostanzialmente se ho capito bene proponeva di fare un annuncio ai cittadini, io ho espresso questa difficoltà alla regione e a Magnoni che ovviamente mi dice guarda che il problema è la delibera della regione perché secondo me loro una correzione di questo punto che la fanno, oppure indicano che siano loro a contattare i cittadini piuttosto che i cittadini a dover arrivare al punto che ti annullano la visita e poi ricominciare tutto da capo, perché ricominciare tutto da capo per uno che aveva un appuntamento a marzo può significare andare tra un anno, un anno e mezzo, insomma la difficoltà non sono poche. La delibera se non l'avevate vista è la 523 del 5 maggio, questo non vi dico in questo momento sta comportando che la gente chiede al medico di mettere urgente perché oggettivamente dice avevo la visita fra l'avevo a marzo e adesso la dovrei avere a aprile e non mi va di andare fra un anno per determinando un gran caos.

Secondo me loro una correzione su questo lo devono fare. Io mi auguro prima di dover informare i cittadini che ci sia una correzione in questo **e mi ha detto che si sta muovendo posso provare a sentire a che punto sono, al momento la situazione è questa e auspicherei in una correzione prima di dover dire ai cittadini guardate riandate dal medico e rifate tutto.

Sull'educativa sono convintissima che il momento utile per l'educativa scolastica fosse quello proprio della fine della prima fase dell'emergenza e quindi di poter recuperare quelle ore e di avere la disponibilità degli educatori in questa fase la ritengo la cosa migliore, per la persona con disabilità e per la famiglia della persona con disabilità che ha vissuto comunque una fase non semplice e poter disporre anche di spazi in cui poterla far svolgere questa attività dell'educatore il rapporto col ragazzo mi sembra una grande soluzione che Urbino può dare e credo che ci qualifichi molto.

PUNTO N. 12 ALL'ORDINE DEL GIORNO – COMUNICAZIONI, MOZIONI E ORDINI DEL GIORNO

PRESIDENTE

Prima di passare alle mozioni e agli ordini del giorno ho una comunicazione da fare relativa alla come tutti voi ormai sapete all'istituzione di quella commissione che si è insediata relativa alla cooperazione tra sistemi università e amministrazione comunale in data 5 maggio abbiamo fatto questo incontro. Quindi se ne faranno anche altri in futuro sicuramente anche magari mirati su alcuni temi specifici e poi passiamo alle mozioni.

Io ho due mozioni e un ordine del giorno. Sono tutti e tre i documenti presentati dai gruppi consiliari del PD e Viva Urbino.

La prima mozione è la convocazione delle commissioni e incontri preconsiliari di capigruppo. Chi la illustra?

CONSIGLIERE BORGIANI

Chiediamo per l'ennesima volta ne avevamo già parlato negli scorsi consigli e questa volta lo chiediamo in maniera formale al sindaco e al presidente del consiglio di impegnarsi cogliendo l'occasione di organizzare gli incontri e le varie riunioni preparatorie consigli o di altre varie necessità amministrative commissioni, preferibilmente in orari pomeridiani e questo per garantire la massima parte dei consiglieri comunali alle varie attività amministrative e poi per la difficoltà per le nostre componenti di partecipare all'incontro in orari mattutini proprio per il fatto che in questa fase della giornata si accumulano i vari impegni di lavoro, dando in tal modo anche un importante segnale di trasparenza e disponibilità al confronto magari sfruttando anche coi rientri pomeridiani previsti per l'ufficio amministrativo.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere borgiani. Allora rispondo io prima di aprire il dibattito relativamente al discorso che per quel che riguarda le commissioni adesso già gran parte si svolgono tutti un orario pomeridiano perché non mi risulta che ci siano se non in qualche caso commissioni che si svolgono alla mattina ma quasi sempre sono in orario pomeridiano.

Per quel che riguarda i capigruppo sono stati convocati da sempre ormai la mattina, storicamente sono stati convocati la mattina ma secondo me anche giustamente perché è bene che nel caso in cui ci sia bisogno del supporto degli uffici sono in orario lavorativo e quindi c'è un supporto costante indipendentemente dal pomeriggio che magari nel caso in cui facessero i pomeriggi indipendentemente al pomeriggio in cui si tiene la riunione dei capigruppo.

Questa è una mia posizione naturalmente personale. Però ritengo giusto dirla e per quello che riguarda invece la discussione io apro il dibattito, ha chiesto la parola il capogruppo Scalbi.

CONSIGLIERE SCALBI

Avevo chiesto la parola però ha già risposto come Presidente e quindi va bene così nel senso che comunque le cose che volevo dire le hai dette già e quindi non c'è necessità di intervento.

PRESIDENTE

Altri interventi? Nel caso in cui un capogruppo non può intervenire può delegare un consigliere comunale a partecipare ai capigruppo, prego capogruppo Rosati.

CONSIGLIERE ROSATI

Purtroppo tra noi quattro in particolare gli impegni di lavoro ci rendono difficile la partecipazione al mattino e capisco la necessità a volte di avere i supporti degli uffici e se possibile almeno farne una al mattino o al pomeriggio considerando che 2 rientri il personale li fa, il martedì e giovedì normalmente.

CONSIGLIERE ROSSI

Volevo solo sottolineare che noi come capigruppo abbiamo dei permessi anche retribuiti per cui ci possiamo assentare dal lavoro soltanto questo che magari non era stato chiaro perché comunque è importante la presenza alla mattina proprio perché tutti gli uffici sono presenti in contemporanea.

CONSIGLIERE ROSATI

Ma non è una questione economica ma è una questione di fare delle cose.

PRESIDENTE

Capisco la mozione e un'altra cosa che mi sento di dire che se mi sbaglio prossimamente in un'altra occasione mi può correggere il capogruppo Londei mi sembrava che anche lui fosse l'idea di mantenerla alla mattina. però guardate da parte mia massima disponibilità eventualmente anche a valutare altre possibilità magari se ci fosse l'occasione di fare qualche riunione capogruppo anche il pomeriggio, dopo per quel che riguarda le commissioni questo dipende dai presidenti delle singole

commissioni però io non penso che sia opportuno vincolarci con una mozione a decidere determinate cose.

Prego sindaco.

SINDACO

Io propongo di farla La notte così possiamo partecipare tutti! La mia è una battuta ovviamente però capisco le difficoltà e nella mozione per garantire più trasparenza.

Sicuramente secondo me si possono anche fare alla sera questo è chiaramente non come obbligo ma se c'è la necessità credo che ci sia la disponibilità da parte sicuramente se sono commissioni dove serve il personale non si può fare se non il pomeriggio o la mattina ma al pomeriggio non sempre ci sono tutti no.

Quindi capisco le difficoltà di chi ha un'occupazione per fortuna ed è chiaro però che non è che prima diceva il Cons. Rosati non è questione economica ma purtroppo chi fa l'amministratore è costretto ad assentarsi anche dal lavoro e purtroppo ne perde anche la propria professione, volevo rilevarlo questo qui perché io ieri per fare il sindaco nella mia attività ho fatto un danno di 20.000 euro, purtroppo l'ho fatto e se non facevo il sindaco questo danno non mi capitava a una mia azienda che è successo qualcosa. Stamattina riflettevo e ho detto ma guarda come io mi devo fare i danni da solo, purtroppo chi lavora e chi ha una propria professione c'ha anche questi rischi qui purtroppo, è un problema ma è un problema che uno deve sapere quando si candida a governare o a proporsi a governare, io ho fatto il consigliere 15 anni e quindi lo capisco bene la necessità e lavorando e mi ricordo che ero purtroppo a volte costretto a non essere presente e sono stato anche criticato per questo, purtroppo conciliare il lavoro con l'amministrazione non è sempre semplice purtroppo, questo lo capisco e quindi io credo che ci sia la massima disponibilità come io ribadisco perché chiaramente le commissioni mi piacerebbe sempre partecipare alle capigruppo lo stesso perché spiegare le delibere prima o dare la propria opinione in quell'occasione è importante per essere più chiari e nella capigruppo si può interloquire più velocemente rispetto a un consiglio. Quindi ecco io credo che però ci sia disponibilità di valutare insieme qual è il momento migliore cercando di conciliare la disponibilità di tutto.

PRESIDENTE

Prego capogruppo Rossi.

CONSIGLIERE ROSSI

Volevo fare una proposta perché tutto quello detto è condivisibile e la mattina gli uffici. Proporrei questo visto che la capigruppo in genere è molto più tecnica e meno dibattimentale potrebbe essere agevolante mantenerla anche per il futuro in Skype sempre con via telematica proprio perché ecco rispetto a un consiglio potrebbe agevolare non includendo spostamenti e quindi uno anche dall'ufficio magari si può esternare un attimo.

Quindi è una proposta che forse concilia le varie esigenze, quella di provare a mantenerla in via telematica.

PRESIDENTE

Mettiamo in votazione questa mozione presentata dai gruppi PD e Viva Urbino.

Il Presidente procede all'appello nominale per la votazione.

La mozione è respinta.

Passiamo alla mozione successiva relativa a redazione programma di interventi di manutenzione e realizzazione interventi urgenti segnalati, chi la illustra ? Prego Cons. Balducci.

CONSIGLIERE BALDUCCI

Intanto approfitto per dire che speriamo che la proposta del capogruppo Rossi riguardo la mozione di prima sia condivisa perché mi sembra un'ottima proposta, poi questa mozione qua purtroppo è

una mozione che data 20 febbraio e quindi ci dispiace che sia finita per ovvi motivi ad ora e anche a quest'orario che magari non consente un grande dibattito al riguardo.

Allora la mozione era sostanzialmente legata alla presentazione di un dossier che abbiamo presentato all'amministrazione riguardante tutta una serie di segnalazioni che c'erano giunte dai cittadini relative a situazioni, condizioni di degrado distribuite sul territorio.

Quindi sperando che abbiate potuto prenderne visione sicuramente il contenuto della mozione, le modalità della mozione potrebbero essere rivalutate sulla base del fatto che chiaramente ora la scala di priorità è inevitabilmente cambiata rispetto all'inizio del mese di febbraio, quindi è comprensibile anche che ci sia un'attenzione ora ed è giusto anzi che ci sia attenzione ai temi di cui poi abbiamo dibattuto anche finora.

Però detto questo la mozione è rimasta e si presenta oggi e l'intenzione è anche quella segnalare una situazione critiche che vanno da Trasanni, Cavallino etc. però non abbiamo avuto riscontro riguardo questo invio.

Poi anche quello di evidenziare per cercare di capire le modalità con cui questi interventi vengono effettuati se è possibile come scriviamo nella mozione poter redigere un piano di interventi di manutenzione più a lungo termine nel tempo. Oltre che ad attivare una comunicazione e un aggiornamento sia nei confronti della popolazione che nei confronti nostri, chiaramente è comprensibile che io per esempio per la mia sensibilità personale non sono dell'idea che si debba io vedo qua in questi periodi di quarantena diciamo alla fine ho potuto girare e approfondire Cavallino e chiaramente ci sono delle situazioni di degrado. Nonostante che voglio dire si fa quello che si è riuscita a fare ma il problema non è tanto è solo un fatto di manutenzione quanto piuttosto di capire cosa farne poi di un patrimonio enorme e ha una diffusione ampia nel territorio, ma con una densità abitativa bassissima e quindi poi il sindaco voglio dire lo sa bene anche perché diciamo in qualità anche di assessore ai lavori pubblici.

Per cui ci sono delle situazioni che chiaramente sono di criticità, ci sono delle situazioni che chiaramente investono delle aree e delle zone che sono patrimoni importanti che però sono scarsamente abitati e quindi sulle quali sarebbe necessario anche fare un discorso più approfondito e chiaramente non voglio certe recriminare che non sia stato fatto dal 20 febbraio ad oggi, però diciamo sarebbe bene che si iniziasse a fare anche nella logica di capire poi questi luoghi questi borghi, queste frazioni ma anche centro storico cosa ce ne faremo.

Quindi la mozione chiede queste tre cose, quindi una verifica immediata delle condizioni dello stato in cui versano borghi e i vari centri, nelle situazioni di pericolo segnalazione immediata e immediato intervento volta alla segnalazione visiva, redigere immediatamente un piano annuale e quindi pluriennale di manutenzione dei centri periferici di Urbino che consenta di intervenire in modo programmatico e ad attivare una comunicazione costante.

Allora chiaramente io non mi aspetto che voi votiate a favore perché effettivamente è una mozione che potrebbe essere in alcuni termini se non altro alcuni termini perentori potrebbe essere rivalutata sulla base della situazione in cui ci troviamo, però anche a maggior ragione del fatto che l'orario in cui siamo arrivati con questo consiglio mi sembra anche doveroso che a questo argomento sia dedicato un tempo importante e quindi consci di questo fatto l'abbiamo comunque presentata per vedere il riscontro che può esserci.

PRESIDENTE

Prego sindaco.

SINDACO

Allora io ho valutato con attenzione le foto che mi sono state mandate e le segnalazioni che sono state fatte e chiaramente sono tutte attività che noi abbiamo in programma di fare perché ci sono tantissime situazioni da sistemare, ma credo che il nostro ufficio tecnico ma io come assessore ai lavori pubblici ce l'abbiamo ben chiara.

Però io vedo un plico con 20-30 foto ma mi piacerebbe condividere con i consiglieri un giorno un giro territoriale, lo propongo prenderei un pulmino e poi girerei il territorio perché dovremmo

andare in tutto il territorio perché io non credo che i consiglieri comunali ma non per loro negligenza o deficienza nel conoscere, perché non credo che i consiglieri comunali tutti conoscano tutti gli angoli del territorio come purtroppo ho dovuto conoscere io anche quelli che non conoscevo per motivi professionali.

Vedo qui il primo punto Cavallino centro storico condizioni della strada del centro Cavallino grave stato di dissesto. Ma vorrei fare una fotografia di come era Cavallino 5 anni fa partendo dall'incrocio di Gadana per arrivare fino a Monte Calende perché c'è scritto "giro delle mura piante che invadono le case, viabilità per strada di Cavallino per la miniera, dissestata e pericolosa". Il Consigliere Balducci che ha illustrato la cosa forse non si ricorda com'era 3 anni fa, 2 anni fa, 5 anni fa.

La strada per Calorfo l'abbiamo asfaltata. Le assicuro che l'ufficio tecnico ha fatto con me i salti mortali perché questi giorni fra l'altro è già stata appaltata e verrà asfaltata la strada che va da Miniera fino a Ca'Vagnino dove abbiamo ritagliato la frana, siamo andati molto lunghi perché la frana doveva essere fatta prima e non è stata fatta, ma la strada da Cavallino per andare verso la miniera abbiamo riparato delle frane che c'erano lì da vent'anni.

Vedo torre con mattoni senza calce, la torretta di Cavallino adesso non so se ci sono dei mattoni fuori posto mai è stato fatto l'intervento 2 anni fa. Spero che l'abbiano fatto a dovere perché poi lì c'è tutta una discussione di chi è la proprietà, alla fine noi abbiamo siamo intervenuti anche se forse dico forse non lo so se era nostra.

I bagni di Cavallino abbandonati da 50 anni abbiamo cercato di fare un piccolo intervento, le strade tutte rotte, dentro il cimitero, la chiesa inagibile, i loculi che sono stati costruiti che vengono segnalati, mura di loculi del cimitero dentro il cimitero che delle crepe e hanno dell'instabilità, purtroppo sono stati costruiti da qualcuno che ancora oggi fa gli articoli sul giornale, che ha fatto i calcoli probabilmente in un certo modo, lei è anche un tecnico quindi lo sa bene.

Siamo intervenuti per esempio a Cavallino e mi piacerebbe fare quel giro per dire questo è lo stato di fatto e questo è lo stato di fatto di oggi.

Le isole ecologiche viene segnalata qui a Cal Mazzante la isola ecologica, lei consigliere si ricorda come erano le isole ecologiche di Cavallino, quelle di Piantana o quelle di Gadana

CONSIGLIERE BALDUCCI

Mi parla di Cavallino che la conosco come so di tutti i lavori che ha fatto che sono ragguardevoli sul territorio.

SINDACO

Volevo concludere perché sarebbe stato opportuno secondo me lavoro per lavoro perché io le faccio un elenco di tutti questi lavori che ha fatto quelli che sono in programma come il muro dell'Annunziata che è in programma nel progetto del rifacimento delle lapidi che sono già state ricostruite e abbiamo un progetto ben preciso, la sede ex Megas dove abbiamo un accordo con Marche Multiservizi per la ristrutturazione complessiva. Le dico alcuni punti perché su questi punti che avete elencato avrei l'occasione di dirvi a che punto siamo, come ha detto lei stasera non è che riusciamo magari forse in presenza si riesce a fare meglio anche con l'aiuto delle cose.

Santa Chiara nel progetto approvato che l'Ass. Cioppi fa l'esempio di Santa Chiara che e l'abbandono e che probabilmente non è che è stato facile riportare alla luce quel progetto, dove abbiamo sia i fondi e sia il progetto definitivo approvato che per fortuna la Mara Mandolini insieme a me è riuscita a modificare perché se non riuscivamo a modificare quel progetto è venuto quello del Ministero, il progetto che aveva fatto l'allora nostro dirigente ci ha detto quando è arrivato qui ha fatto un sospiro di sollievo perché ha visto che ci aveva dato il finanziamento di 2 milioni non so chi si ricorda, per fortuna avete fatto questa variante perché sennò saremmo stati costretti a richiedervi i soldi indietro che avevamo dato 700.000 euro. Magari facevamo qualche fatica a chiudere il bilancio.

Adesso non la voglio fare lunga e vorrei assicurare che tutti i lavori che vedo elencati in questa situazione però ecco mi piacerebbe perché al di là dell'amministrazione, della maggioranza e della

minoranza che ormai credo che sarebbe opportuno fare politica diversamente vorrei fare un giro per dire è giusto fare prioritariamente questo o quello, ma abbiamo tante cose da fare se vado a Pieve di Cagna abbiamo da abbattere la casa che abbiamo comprato, è prioritario ci abbiamo una strada a Pieve di Cagna che esce dal paese che un camion non passa, siamo nel 2020, a Canavaccio abbiamo allargato una strada per andare verso le Cesane che si passava con una macchina sola e abbiamo fatto un lavoro per poter allargare.

Lo dico questo perché sono lavori che potevano essere fatti 30 anni fa di adeguamento, se vado alla strada di Ca'Staccolo lo abbiamo allargato vicino alla casa di Sisti abbiamo allargato più avanti perché ti incontravi con la macchina, faccio solo degli esempi per farvi capire quanta attenzione mettiamo al territorio.

Io ho un elenco di lavori e poi voi l'avete visto anche i lavori fatti se avevamo 100 situazioni ne abbiamo fatte 90 e adesso siamo e sul vostro sollecitazioni mi fa piacere che sia che abbiate fatto quest'elenco speriamo nei prossimi 2-3 anni di riuscire a chiudere tutte queste situazioni, perché non vi dico le frane abbandonate da decenni, le strade completamente rotte, da Canavaccio fino a Repuglie dove questi giorni stiamo elaborando un progetto per fare l'illuminazione a Repuglie.

Quindi questo solamente per dirvi credo che questa mozione io non credo che la possiamo accogliere perché noi abbiamo un piano di lavori e molte di queste opere sono già finanziate, quindi l'importante è vederle e capire, il centro di Schieti dove si dice avete detto qui con una foto che c'è il muro, che c'è le infestanti, però ho le foto di 5 anni fa è complesso.

Cioè abbiamo massacrato il nostro ufficio tecnico e devo ringraziare e la ringrazio anche sempre pubblicamente la Dottoressa Mandolini perché in questi anni ha fatto i miracoli perché ha sanato quello che era da sanare da decenni. Schieti ha avuto il risanamento delle mura, abbiamo completato dei lavori dentro lì e c'è da fare dell'altro sicuramente.

A Cavallino giustamente mi fa presente gli spogliatoi e metto all'attenzione dell'assessore Vetri che lo sa benissimo. Però avevamo un immobile inagibile, senza uscite di sicurezza, senza bagno e senza cucina.

INTERVENTO

Un attimo. Nella foto che ho visto con gli spogliatoi di Cavallino ** gestione di una associazione in collaborazione con un'altra associazione che è quella degli amatori Uisp, ho fatto presente la foto e mi hanno risposto che è quello il materiale che loro tengono da una parte e quindi in particolare il trattorino coperto per evitare che le intemperie **

SINDACO

Sicuramente prendo in considerazione queste segnalazioni che conosco bene e che sono tutti interventi da fare quelli più importanti e meno importanti però avremmo l'occasione di relazionare sulla sede del Sasso, ex sede Megas e abbiamo un piano che prevede la copertura di tutto il finanziamento per fare l'intervento e vi assicuro che non è stata una cosa semplicissima. L'area del Sasso ancora non abbiamo completato, era completamente disastata e non poco.

È chiaro che magari un qualcuno di voi un domani farà il sindaco e non è stato semplicissimo il lavoro che abbiamo fatto con questa amministrazione in questi sei anni, è stato complesso perché veramente abbiamo trovato un territorio e una città disastata, abbiamo fatto le pavimentazioni al centro storico, di tutto. È chiaro che ci necessità ancora un po' di tempo per sanare tutte queste situazioni che voi avete rilevato ma che credo non possiamo accettare perché non possiamo accettare una agenda che mette nelle condizioni diciamo gli uffici che hanno già elaborato un piano per la ristrutturazione ce ne sono tantissime altre da fare.

Oggi ho avuto l'assegnazione definitiva del K2 che abbiamo acquistato per poter realizzare la piazza a Trasanni.

Quindi credo che questa amministrazione non abbia bisogno di sollecitazioni come è stato dimostrato nei fatti di per fare gli interventi che abbiamo dobbiamo fare e devo dire che continuiamo a aprire i cantieri e a chiudere cantieri come la rotatoria di Canavaccio, come i lavori del Mercatale che partono, come Piazzale Roma. Cioè quel giro che vi proponevo è perché è bene ci

si renda conto di com'è la situazione del territorio proprio complessiva, di lavori da fare ancora non ce ne sono 20 come questi che sono stati segnalati ce ne saranno 100 ma vi assicuro che ce ne erano mille.

PRESIDENTE

Volevo solo fare una piccola riflessione relativamente a quello che ha detto il sindaco e relativamente a questa mozione che è stata presentata perché concordo con il Cons. Balducci che questa mozione meriterebbe anche un altro momento di riflessione nel senso che essere arrivati alle 21:20 non aiuta dopo che siamo qui dalle 16:30, però a seguito di quello che ha detto il sindaco anche in qualità di consigliere comunale nella passata legislatura e in questa attuale di delegato ai rapporti con il territorio volevo solo far presente che effettivamente diverse di quelle segnalazioni che sono state presentate in questa mozione sono vere e sono da sistemare sicuramente.

Però come diceva il sindaco lavori che sono stati portati avanti in questi anni sono stati un'enormità perché se io devo pensare ad alcune cose che sono state segnalate qui, se io devo pensare a diverse baraccopoli che sono state eliminate nel territorio che erano lì da 50 anni e nessuno aveva mai avuto il coraggio di metterci mano, con l'amianto e robe incredibili che non solo dal punto di vista ambientale avevano un impatto devastante ma nessuno aveva mai avuto il coraggio di metterci mano e però questa amministrazione l'ha fatto.

Con questo non vuole dire che ci sia tanto altro da fare perché effettivamente c'è come giustamente è stato segnalato qui però la strada intrapresa nella passata legislatura e in questa che sta penso che sia quella corretta e sicuramente c'è tanto altro da fare. Quindi mi sembrava giusto fare questa considerazione.

E qui mi fermo perché non voglio andare oltre, ci sono interventi? La parola al capogruppo Rossi.

CONSIGLIERE ROSSI

Apprezzo la sincerità del Consigliere Balducci che dice in effetti ho fatto questa mozione con tanto di fotografie ma so che ha detto sono state fatte molte cose, il metodo che contesto è questo il consigliere non può solo aspettare il giorno del Consiglio a fare delle foto e mandarle, secondo me il dovere del consigliere prima di fare mozioni o di portare in consiglio delle proposte deve frequentare gli uffici, fare un'indagine perché probabilmente di molte di quelle fotografie avrebbe già avuto risposta e in effetti mi dispiace essere arrivato così tardi perché comunque questa è una mozione importante che riguarda il territorio, è stata presentata in maniera diciamo obiettiva anche se un po' strumentale perché comunque denota l'attaccamento del consigliere al territorio e questo fa piacere però ha visto quante controproposte o controdeduzioni sono state fatte, io ne faccio una sola.

In quella fotografia del sasso all'ex Megas bastava spostare di un attimino l'angolo della fotografia e si vedeva un altro capannone di proprietà del comune che è stato realizzato pochi anni fa e ha seguito lo stesso iter che seguirà il capannone ex Megas, perché lì c'è un progetto attuativo di tutta l'area che è già stato iniziato con il capannone del comune.

Quindi è importante secondo me come metodo dobbiamo farli tutti, maggioranza e opposizione perché poi tra l'altro c'era anche nelle varie competizioni si sta denotando un clima abbastanza costruttivo, il consigliere è bene che prima di far mozioni verifiche negli uffici perché probabilmente di quelle 25 fotografie forse 5-6 sarebbero state giustificate in questa mozione, anche se l'amministrazione sta già attenzionando e le altre sono già in itinere e serve tempo per realizzarle. Quindi anche io sono contrario a questa mozione.

PRESIDENTE

Capogruppo Santi prego.

CONSIGLIERE SANTI

Voglio dire per carità ci vogliamo tutti bene e tutto va tutto bene però di fatto noi siamo l'opposizione e voi governate, allora tutte queste belle cose riguardo a che cosa c'era prima e che

cosa è stato trovato gran parte di voi ha governato anche quando c'erano gli altri , i cosiddetti gli altri e di fatto questo è stato il risultato.

Sapete benissimo tutti che c'erano i patti di stabilità che non si potevano spendere i soldi. Di conseguenza non possiamo andare a fare grandi critiche a tutti e dire che tutte queste cose non si dovevano evidenziare perché ci sono già i piani di attuazione eccetera.

Guardate che abbiamo evidenziato anche un po' di tempo fa la questione della frana e ancora è lì. Noi siamo l'opposizione e noi evidenziamo poi voi dite che le fate finisce lì chiuso e andiamo avanti, ognuno c'ha il suo ruolo no?!

PRESIDENTE

Ci sono altri interventi? Prego capogruppo Rosati.

CONSIGLIERE ROSATI

Riprendo la battuta al Consigliere Rossi soltanto per evidenziare che nella stessa interrogazione alla seconda frase è poco evidenziato il fatto che prima sono stati contattati gli uffici da cui però non si è avuta risposta. Ecco questo per chiarire anche che si è tentata una procedura più diretta e di verifica di fattibilità.

Dopodiché come diceva il Cons. Santi vi stiamo sottoponendo delle situazioni, voi stessi state dicendo che sono situazioni su cui intervenire e dopo di che quello che è stato fatto sottolineo quanto ha ricordato Lorenzo e quindi alla partecipazione di gran parte voi amministrazioni precedenti, poi naturalmente quello che era anche 50 anni fa o cento anni fa sicuramente speriamo sempre di andare in meglio. Questo è un ulteriore stimolo per farlo.

PRESIDENTE

La parola al Cons. Balducci e poi passiamo alla votazione.

CONSIGLIERE BALDUCCI

Credo di aver esposto in maniera più onesta possibile dicendo che nessuno toglie il merito di aver fatto una grande serie di cose a questa amministrazione, sono una serie di segnalazioni che come dicevano abbiamo fatto anche agli uffici, abbiamo ricevuto in carico ** avranno fatto riferimento a noi, abbiamo segnalato agli uffici e li segnaliamo anche voi non avendo avuto risposta prima di oggi ma va benissimo.

Noi siamo tranquilli noi facciamo questa segnalazione e sicuramente il 99% delle cose già le sapevate, già le avevate in programma nell'ottica di fare va bene, però voglio dire è il nostro ruolo credo e anzi se vogliamo farlo questo giro mi farebbe più che piacere, facciamo un giro sul territorio anche perché io sono il primo che dice il territorio è vasto e quindi nessuno si aspetta che dall'oggi al domani, anzi forse neanche tra 10 anni si riescono a fare tutte le cose che sono nella mente nostra o del sindaco.

Quindi non è neanche solo un fatto di manutenzione, è un fatto proprio di riqualificazione e di capire se delle cose vale la pena effettivamente mantenerle oppure non c'è la capacità poi nel corso del tempo di mantenerle a quel livello certe cose e quindi proseguiamo questo discorso.

PRESIDENTE

Prego sindaco.

SINDACO

Sono state fatte delle considerazioni e quindi vorrei dire delle cose, solo per dire che chiaramente è un ruolo e che l'attenzione è giusto metterla infatti la mia proposta è quella di vedere insieme perché il Consigliere Rosati giustamente diceva molti di voi hanno amministrato da prima, è vero ma guarda caso io ci ho perso una appartenenza politica pur di cambiare le cose in questa città, non è che è stata una cosa semplice perché non è che cambia la propria storia perché c'ho provato dalla

maggioranza, dall'opposizione e poi alla fine ho dovuto desistere perché purtroppo sono cose dolorose che capitano.

Non è che è così facile e non è che è semplicissimo.

Però credo che sia al di là delle appartenenze politiche e delle posizioni che adesso ognuno di noi assolve sia costruttivo confrontarsi e vedere sul posto le cose, quindi io ci perderei volentieri una giornata insieme a vedere le cose anche per avere un'opinione, per avere un confronto e per capire perché non è che io ho pretesa di conoscere ma siccome purtroppo sono grande e ho questo difetto ho i capelli bianchi magari possiamo insieme, i più giovani dovranno governare la nostra città e il nostro territorio è bene confrontarsi tranquillamente.

PRESIDENTE

Mettiamo in votazione.

Il Presidente procede all'appello nominale.

La mozione è respinta.

Passiamo all'ultimo documento che è stato presentato sempre dei gruppi consiliari PD e Viva Urbino relativo a capitale della cultura disponibilità a partecipare al percorso delle commissioni di lavoro.

Chi la illustra? Prego.

CONSIGLIERE BORGIANI

Allora anzitutto riteniamo che assolutamente come già ribadito l'adesione a questo progetto di candidatura al concorso per la capitale europea 2023 insieme alla città di Pesaro possa essere per la città un'occasione davvero importantissima, occasione che possa consentire l'attivazione di un percorso di seria programmazione culturale per la città di Urbino ma al contempo una virtuosa sinergia con Pesaro che potrebbe facilitare poi anche lo sviluppo di progettualità legate al miglioramento dei collegamenti, della pianificazione territoriale e così via.

Il consigliere dà lettura della mozione in oggetto.

PRESIDENTE

Ci sono interventi? Altrimenti passo la parola al sindaco per la risposta. Prego sindaco.

SINDACO

Credo che abbiamo le commissioni specifiche del settore cultura, turismo che sono preposte e io chiaramente non sono d'accordo di fare altre commissioni se non una volta che magari sarà avviato la valuteremo però oggi noi abbiamo una commissione che rappresenta la maggioranza e la minoranza, dando la massima disponibilità a ragionare però ecco istituire commissioni specifiche è un lavoro che i gruppi di lavoro sicuramente dovremmo discuterne con Pesaro e le considerazioni nostre sono anche che come diceva qualcuno di noi nel confronto bisogna capire se il c'è anche Pesaro magari fa la stessa cosa, se Pesaro è disponibile a fare il gruppo di lavoro con la minoranza di Pesaro magari ci potremmo anche adeguare perché abbiamo già la commissione con i gruppi e quindi le rappresentanze politiche e sarà la commissione che eventualmente propone se necessario le cose da fare.

Tra l'altro c'è da dire anche che in qualche modo gli impegni presi dalla città di Pesaro con la città di Urbino sono impegni già formalizzati, deliberati che sono importanti secondo me al di là del progetto che il progetto si attiva e io mi sono attivato perché questo progetto si porta avanti. Siamo favorevoli ma siccome pensiamo che in questo progetto Urbino abbia un ruolo principale, un ruolo importante e gli impegni presi che conoscete tutti perché penso che l'impegno da parte della città di Pesaro e Urbino di realizzare la struttura viaria Pesaro-Urbino entro un numero di anni, di realizzare il progetto di far deliberare dalla Camera e dal Senato il co - capoluogo di provincia questo sono impegni sottoscritti.

Quindi ecco prima di tutto la città di Pesaro deve dire che questo si realizza perché sennò noi ci possiamo candidare con Ferrara, con Parma, con Milano, con Firenze. Cioè quindi capiamoci subito

perché per me non c'è bisogno neanche di scriverle le cose a basta dirle, per me una parola è una parola.

Purtroppo sono grande e sono fatto all'antica però questi impegni che sono impegni importanti che ho voluto sottoscrivere con la città di Pesaro e il progetto si attiva ed è già attivato ma si attiva dopo la realizzazione di questi impegni perché queste sono condizioni primarie per noi, la nostra città sappiamo tutti che è stata penalizzata negli anni nel tempo per un isolamento viario, per una condizione ibrida ancora di questo discorso della co - capoluogo di provincia e questi sono gli impegni che l'amministrazione di Pesaro e il sindaco di Pesaro e l'amministrazione di Pesaro ha preso con me e con la nostra amministrazione.

Perché l'approccio come voi sapete non è che è stato molto molto democratico il primo approccio su questo tema. Ma io siccome guardo agli interessi della città e non guardo le posizioni personali o l'interesse della mia figura ma nell'interesse della città ho aderito a questo discorso di capitale europeo della cultura ma si essere attivati questi impegni perché avevamo un anno di tempo nell'impegno, l'anno di tempo è così derogato dal Covid però siamo ai risvolti che bisogna lavorarci.

E questo sarà oggetto anche di una richiesta di convocazione della commissione nostra interna per capire come ci muoviamo e come ci vogliamo muovere per realizzare questo progetto, in questa idea progettuale è coinvolta anche la provincia e quindi il presidente alla provincia che ha aderito al progetto e quindi tutti gli attori per questa per realizzare questa condizione sono già attivati e dopodiché ragioneremo di fare il lavoro che anche viene proposto in questo ordine del giorno mi pare, ma siccome io voglio dimostrare grande disponibilità però sarebbe meglio che anche magari chi governa Pesaro dia questa disponibilità di apertura che voi chiedete a Urbino anche all'opposizione di Pesaro.

PRESIDENTE

Ci sono interventi? Prego Rosati.

CONSIGLIERE ROSATI

Non mi sembra proprio corretto subordinare, è opportuna anche subordinare le scelte nostre come amministrazione a quanto farà Pesaro, qui potete decidere voi, insomma possiamo decidere noi e poi eventualmente diventare un modello da far replicare e quindi perché aspettare gli altri e poi seguirli a ruota.

Oltretutto ci sono anche delle autonomie interne che credo si possano e si debba rispettare e l'altra cosa è che sinceramente questa nostra proposta l'abbiamo avanzata a febbraio perché quando la presentammo la prima volta non vorrei andare errato ma avevamo fatto forse un vizio di forma nella presentazione o che e l'abbiamo ritirata perché ci diceste che si sarebbe comunque fatto un gruppo di lavoro a cui saremmo stati chiamati a partecipare che.

Per cui dopo due mesi che non era accaduto nulla di quanto ci avevate promesso o detto come dice il sindaco noi abbiamo ripresentato questa proposta, che poi da febbraio si arriva a oggi ulteriormente ma c'è anche questa motivazione. Quindi se oggi dobbiamo aspettare non so che cosa la risposta è chiara e limpida che non faremo mai parte di un percorso di condivisione. Ma va bene. Vi faremo poi le nostre proposte dall'esterno come abbiamo sempre fatto e poi vedrete voi come utilizzarlo.

PRESIDENTE

La parola al capogruppo Rossi.

CONSIGLIERE ROSSI

Volevo riferirmi all'osservazione di Rosati quando avevamo detto intanto esiste una Commissione cultura e poi siccome l'evento non è imminente perché la presentazione delle due città come capitale della cultura è una cosa che non è dei prossimi mesi, quindi non è che almeno si riscontra la necessità e l'urgenza di partire e di fare anche perché poi come accennava il sindaco questa è una

cosa che comunque va prioritariamente condivisa anche con Pesaro. Quindi gruppi di lavoro o quant'altro vanno condivisi però rendiamoci anche conto che questo non è un evento che scade oppure si intraprende a brevissimo, passeranno degli anni.

Ciò non significa di stare a perdere tempo ma ecco Rosati diceva in due mesi non è successo niente ma in questi due o tre mesi invece è successo un bel po' è successo, ce l'abbiamo tutti sotto gli occhi e quindi questa cosa giustamente è passata in secondo piano perché oggi abbiamo fatto variazioni di bilancio relativamente ai buoni pasto e relativamente a certe situazioni e quindi è successo molto in questi due mesi.

Io comunque la proposta che ha presentato la collega Borgiani la condivido nell'intento e devo dire che è stata presentata anche bene però secondo me non è in questi termini da accogliere salvo comunque rimanere in quell'atmosfera di condivisione che c'è però tramite le commissioni già istituzionali perché sarebbe anche uno sminuire l'istituzione amministrativa andare a costruire un'altra commissione.

PRESIDENTE

Voleva fare una precisazione il Cons. Balducci.

CONSIGLIERE BALDUCCI

Volevo solo richiamare alla memoria l'incontro che abbiamo avuto qui cui eravamo presenti io e Carolina e Londei per la minoranza, era presente il Presidente Sirotti, il capogruppo Nicola Rossi e eravamo diciamo all'ingresso dell'ufficio del sindaco e non mi ricordo se era una capigruppo o una commissione, in quell'occasione che era successiva alla presentazione della nostra prima proposta di partecipazione in consiglio che era stata quella diciamo così rigettata o non mi ricordo cosa nel quale incontro avevamo deciso la costituzione di questo gruppo di lavoro, commissione mi pare alla quale avrebbero partecipato anche degli enti e in quell'occasione avevamo proprio parlato della nostra possibilità di partecipare a un gruppo di lavoro, una commissione e quindi c'era stata una certa apertura. Ora chiaramente è successo quello che è successo, va tutto bene qualunque tipo di rivalutazione però ecco volevo ricordare che in quell'occasione ci eravamo accordati in linea di massima su una cosa di questo genere, comunque sulla possibilità o sull'opportunità di avere uno scambio e un'interazione più costruita per poter portare avanti al meglio questo progetto, poi dopo possiamo fare un passo indietro per rivalutarlo all'oggi però volevo solo ricordare quella situazione lì.

CONSIGLIERE LONDEI GIORGIO

Chiedo scusa se intervengo in questa maniera e confermo tutto quello che ha detto Cons. Balducci. Però ricordo io a lui adesso che in quell'occasione che era una capigruppo io dissi proprio in questi termini ok convochiamo la Commissione turismo e cultura. Mandatemi voi un'email in cui mi chiedete la convocazione, mi date la disponibilità e questa apertura che feci allora e non abbiamo ricevuto nessuna mail la riconfermo.

CONSIGLIERE BALDUCCI

Giustissimo. È esattamente così.

CONSIGLIERE ROSSI

Comunque la riconfermo e mi fa piacere questo spirito di collaborazione. Grazie.

PRESIDENTE

Confermo perché ero presente in quell'incontro che era una capigruppo. Capogruppo Scalbi prego.

CONSIGLIERE SCALBI

Volevo sottolineare che quello che ha detto il capogruppo Rossi è assolutamente vero però anche in quella occasione abbiamo sottolineato che ci sono le commissioni e che vanno fatte lavorare, perché

se per ogni argomento apriamo delle commissioni speciali anche per il comune questo può gravare perché vista la situazione, vista l'emergenza e visti i pochi soldi che abbiamo a disposizione credo che sia inutile aprire tante commissioni ma fare lavorare quelle che ci sono in essere. Questo l'ho ribadito anche in quell'occasione.

PRESIDENTE

Prego sindaco.

SINDACO

Scusa Presidente se intervengo ma per chiudere l'argomento sulla disponibilità che avete dato tra di voi come consiglieri, spero che sia il modo di lavorare che interessa anche i consiglieri di opposizione perché sicuramente uno non può sperare che si fa una mozione e di aver approvato una mozione quando c'è stata questa disponibilità perché la mozione, l'ordine del giorno ha un approccio o un valore politico, il valore politico non si può chiedere a quelli a cui si chiede la collaborazione, la collaborazione la si ha per lavorare bene insieme se si mette da parte della politica e non si dice che questa azione l'ha proposta la maggioranza o la minoranza. Cioè non siamo ormai purtroppo ragazzini tutti.

Però credo che se si vuole veramente lavorare nello spirito che voi dite come ho detto prima per quello che riguarda il territorio e il valore del territorio servirebbe lavorare in questo modo, però questa è auspicio ovviamente.

PRESIDENTE

Passiamo alla votazione.

Il Presidente procede all'appello nominale.

L'ordine del giorno è respinto con le considerazioni che abbiamo fatto, massima condivisione su questo tema anche per le scelte future.

Dichiaro chiuso questo Consiglio Comunale e quindi segretario alle 21.53 minuti dichiaro chiuso il Consiglio Comunale. Vi ringrazio tutti e vi do appuntamento alle prossime volte.